

Il vostro

MATRIMONIO

potrebbe essere felice



IL VOSTRO MATRIMONIO POTREBBE ESSERE FELICE

di Garner Ted Armstrong



Stampato nella Tipografia
dell' Ambassador College
Pasadena, California
Stati Uniti d'America

INDICE

PREFAZIONE

PERCHÈ QUESTO LIBRO È STATO SCRITTO	9
--	---

PRIMO CAPITOLO

IL NOSTRO PAZZO, PAZZO MATRIMONIO	13
--	----

SECONDO CAPITOLO

L'ESALTAZIONE DEL SESSO	21
-------------------------------	----

TERZO CAPITOLO

FAMIGLIE DISTRUTTE, PERCHÈ?	33
-----------------------------------	----

QUARTO CAPITOLO

CHE COS'È IL MATRIMONIO?	43
--------------------------------	----

QUINTO CAPITOLO

QUALI SONO LE LEGGI DEL MATRIMONIO?	51
--	----

SESTO CAPITOLO

COME RISOLVERE LE DISCUSSIONI FAMIGLIARI	62
---	----

SETTIMO CAPITOLO

ESSERE UNA FAMIGLIA	70
---------------------------	----

OGGI, DIVIENE SEMPRE PIÙ RARO TROVARE UN MATRIMONIO VERAMEN- TE FELICE!

Il divorzio sta distruggendo i matrimoni ad una rata senza precedenti . . . e per ogni famiglia squarciata dal divorzio ce ne sono molte altre che sono infelici, miserabili e disgraziate.


È ormai giunto il tempo in cui tutti noi dobbiamo comprendere che ci sono delle CAUSE per la felicità matrimoniale.

Ricercate le giuste CAUSE, mettetele in pratica ed esprimerete i giusti EFFETTI.

Questo libro vi presenta con vera, inalterata prospettiva lo stato del Matrimonio nel moderno mondo occidentale; le incredibili statistiche riguardo il divorzio e la critica situazione d'infelicità nel quale versano la maggior parte dei matrimoni d'oggi.

Quest'opuscolo vi dice la VERA STORIA del matrimonio e vi dà le pratiche LEGGI per renderlo "ben riuscito" e felice!

A Doctor Speaks On Sexual Expression in Marriage




Donald W. Hastings, M.D.
 Professor of Medicine,
 Department of Psychiatry and Neurology,
 The Medical School of University of Michigan

From an eminent authority — the modern illustrated guide to total fulfillment for both newlyweds and the mature married.

SEX LOVE MARRIAGE

A frank and forthright modern guide for Catholics


Foreword by **John A. O'Brien**
 Notre Dame University



Hornstein
 Falter

...the special information on which a genuinely happy marriage can be built...
 —Good Housekeeping

FIRST AID FOR THE HAPPY MARRIAGE



REBECCA LISWOOD, M.D.



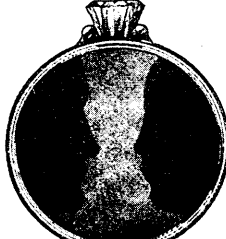
BLUE-COLLAR MARRIAGE

MIRRA KOMAROVSKY

\$1.00

SEX IN MARRIAGE

David W. Warren, Ph.D.
 and Hyman M. Kerr, M.D.



The complete, most respected modern handbook on the art of marriage...
 "Outstanding... highly recommended."
 —LARRY JONES

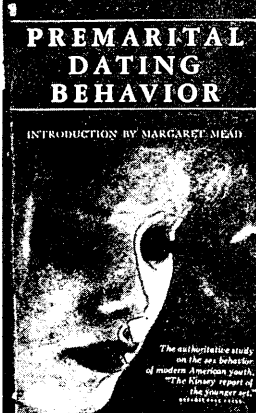
SEXUAL RESPONSIBILITY IN MARRIAGE

by **Maxine Davis**

Introduction by Alan C. Barnes, M.D.
 Director, Department of Gynecology and Obstetrics,
 The Johns Hopkins Hospital

PREMARITAL DATING BEHAVIOR

INTRODUCTION BY MARGARET MEAD



The authoritative study on the sex behavior of modern American youth, "The Kinsey Report of the Younger Set."

DELL 1422

Over a million and a half copies in print!
 an authoritative manual at \$6.00 now complete 75c.

A famed physician's frank, new, step-by-step guide to sexual joy and fulfillment for married couples

THE MARRIAGE ART

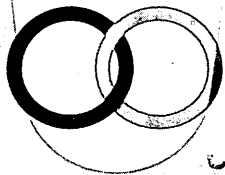
by **JOHN E. EICHENLAUB, M.D.**

A DOUBLEDAY DOLPHIN BOOK

A HANDBOOK TO MARRIAGE

FORMERLY PUBLISHED AS LOVE, SKILL AND MYSTERY

THEODOR BOVET



PERCHÈ QUESTO LIBRO È STATO SCRITTO

È FACILE TROVARE persone divorziate.

È ancora più facile trovare persone che conoscono persone divorziate. Ed è ugualmente semplice ottenere statistiche sul divorzio anche tra il clamore dei sociologi per il «matrimonio prova» e «l'accoppiamento» per accordo.

Ma è tutt'altro che facile valutare il dolore, il disappunto, l'avvilimento e le disillusioni che questa massa di facilmente ottenibili dati, nasconde dietro i suoi freddi numeri.

Senza alcun riguardo al modo «chic» col quale la nostra moderna società considera il divorzio, i nostri tentativi d'illuderci l'uno con l'altro e noi stessi che il divorzio dopo tutto «non è così male» realmente non convincono nessuno.

Che sia Mia e Frank, oppure te e lei, il divorzio è un crudele affare senza cuore che aggroviglia le sue odiose radici nelle più profonde emozioni umane e che usualmente è concesso frettolosamente in sudici, piccoli uffici di fronte a sconesse scrivanie ed a vecchi ed indifferenti impiegati.

Dai «divorzi lampo» concessi nel Messico, ai viaggi sensazionali a Reno nello stato del Nevada, noi cerchiamo di convincere noi stessi che il divorzio è una pratica soluzione a dei problemi che non si possono risolvere in nessun'altro modo.

Ma una cosa di certo che il divorzio NON È.

NON È un lieto affare.

Ambassador College Photo

Vere e proprie valanghe di libri sul come raggiungere il successo nel matrimonio, la soddisfazione sessuale e su tutti i problemi riguardanti "l'amore" si ammucciano sui banchi di vendita dei librai. Ma anche con tutto questo materiale informativo a disposizione, un numero sempre inferiore di persone hanno realmente un matrimonio felice.

IN CERCA DI FELICITÀ

E tutti VOGLIONO essere felici! Dimenticate la nausea del ritornello «La seconda volta è meglio della prima...», ed il cartellone che rappresenta l'artificioso sorriso della nuova libera sposa che getta il, sostituito per l'occasione, anello d'ottone nel fiume Truckee a Reno.

Questo è solo il nostro usuale modo di fare per mascherare ed abbellire la verità.

Ricordate che in primo luogo, essi non si sarebbero sposati se non fosse stata la felicità il risultato che andavano cercando.

Nessuno VUOLE vivere con il cuore infranto. Non importa quanto «moderni» e «raffinati» siano i nostri gusti, tutti VOGLIAMO le cose piacevoli che la vita offre. Dal semplice vedere e sentire, al semplice conforto fisico, tutti vogliamo essere felici, contenti e soddisfatti!

Tutti vogliamo eccitazioni, divertimenti e gioia. Vogliamo avere compagni allegri e spiritosi... vite interessanti e misteriose. In breve vogliamo una completa serie d'esperienze ricompensabili con la felicità.

... "DIVORZI LAMPO" NEL MESSICO.

La fotografia mostra l'Ufficio Municipale del Registro di Juarez, Messico, affollato di donne in attesa di registrarsi per ottenere il divorzio.

Wide World Photo



Sicuramente NON VOGLIAMO raffreddori, nausea, sudori, dolori fisici e ferite; fallimenti economici ed elemosine o solitudine e disillusioni.

Non vogliamo discussioni e lotte, spiacevoli scene in pubblico o bambini villani e ribelli.

Ma c'è qualcosa di terribilmente SBAGLIATO in tutto questo. Che cosa dopo tutto, il maggior numero di noi, trae dalla vita? Riceviamo noi dalla vita, REALMENTE, il divertimento, la gioia, la profonda e duratura soddisfazione che ci aspettavamo? O riceviamo invece, nella maggior parte dei casi, solo miseria e povertà?

Non fate sbagli su questo! Le persone si sposano perchè ricercano la felicità. Si sposano perchè essi sentono di essere INNAMORATI. (Oppure si sposano perchè in un momento del loro passato, hanno *pensato* di essere innamorati e la cerimonia del matrimonio è solo per coprire un'altrimenti spiacevole situazione sociale... un bambino senza genitori legalmente riconoscibili).

Il matrimonio quindi è l'aperta ammissione, di fronte a tutto il mondo, da parte della coppia, di aver TROVATO qualche cosa l'uno nell'altro.

Essi sentono di aver trovato proprio la persona che li renderà FELICI; che potrà, in qualche modo, in virtù di spendere abbastanza tempo in intimi momenti di vita insieme, essere la causa per la quale riceverà la gioia, l'eccitamento, il piacere e la felicità che ciascuno dei due ricercava.

Ma quel che succede, nella vasta MAGGIORANZA dei casi, è tutt'altro che felice. Le statistiche sui divorzi lo provano! Ed il divorzio è come un «iceberg». Si vede solamente la sezione affiorante sull'acqua, mentre la parte più larga, una gigantesca massa, rimane immersa e nascosta sott'acqua, così com'era quella mostruosa gelida montagna di ghiaccio che squarciò il non affondabile «Titanic», come fosse stata un ciclopico apriscatole.

Per ogni attuale divorzio concesso, ci sono diverse altre coppie che vivono insieme solo per necessità.

Le necessità possono essere costituite dai figli, dalla sicurezza finanziaria, dalle pressioni esercitate dalla Chiesa, dal gruppo sociale o dagli amici, ciascuna delle quali potrebbe essere

la causa per la quale persone infelici rimangono precariamente legate allo stato «matrimoniale».

Ma se il matrimonio è una vuota conchiglia, i coniugi, che vivono come stranieri in disarmato armistizio, non sono felici. I figli, se ce ne sono, saranno soggetti ad un'ambiente familiare che risulterà disastroso per il loro futuro benessere e per il loro carattere.

Voi conoscerete senz'altro alcuni di questi casi. Forse voi stessi vivete questa storia. Ma qualunque sia il vostro stato civile: scapolo, fidanzato, sposato o in contemplazione del divorziò, VOI AVETE BISOGNO di conoscere le vitali informazioni raccolte in questo libretto.

Le nostre, non sono acrobazie psicologiche o «istruzioni filosofiche per autarchici rimedi», ma terrene, pratiche verità di tutti i giorni, delle quali gli esseri umani hanno tanto bisogno.

PRIMO CAPITOLO

IL NOSTRO PAZZO, PAZZO MATRIMONIO

IL DIVORZIO ha squarciato e distrutto quasi ogni TERZA FAMIGLIA NEGLI STATI UNITI D'AMERICA!

Milioni di bambini crescono ora con genitori adottivi o senza genitori affatto. Altri sono allevati in case infelici, ripiene di acerbe, amare, costanti lotte famigliari. Innumerevoli libri, studi ed articoli giornalistici hanno attaccato il problema da ogni concepibile angolo.

Sociologi hanno tentato di scoprire LE CAUSE del divorzio e schiere di consiglieri matrimoniali hanno usato ogni possibile mezzo a loro disposizione per salvare incrinati matrimoni dal divorzio.

L'influenza di tutti questi tentativi di correzione non hanno avuto alcun effetto sulle condizioni generali della società.

IL GIGANTESCO PROBLEMA DEL DIVORZIO

In realtà quanto serio È, il problema del divorzio negli Stati Uniti, in Inghilterra ed in Australia? Fredde, impressionanti, statistiche ci danno chiaramente la risposta.

Il divorzio, con i suoi risultati di dolori, di litigi e di bambini senza casa, è uno dei più monumentali problemi sociologici del nostro tempo!

Come già sopramenzionato, presentemente negli Stati Uniti (la nazione capolista per numero di divorzi nel mondo), UNA

MEDIA NEGLI STATI UNITI D'AMERICA

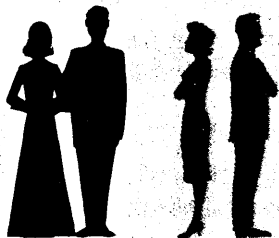


1 SU **3**

i matrimoni che finiscono

col **DIVORZIO**

MEDIA IN HOLLYWOOD—LOS ANGELES



1 SU **2**

*i matrimoni che
finiscono*

col **DIVORZIO**

SU OGNI TRE FAMIGLIE ha fatto la triste esperienza con il Tribunale, per ottenere il divorzio! L'Associazione Americana per le Relazioni Familiari ha detto che, «Il numero delle famiglie spezzate sta salendo a proporzioni epidemiche ed ha ormai raggiunto il rango di problema sociale Americano numero uno».

Ogni anno, il numero delle coppie di coniugi che si divorziano aumenta di un milione. La rata corrente dei divorzi è oggi SETTE VOLTE più alta di quella che era cento anni fa!

È stato stimato che ci sono 100.000 DISERZIONI (abbandono della casa da parte di uno dei coniugi) all'anno e queste, in addizione agli attuali e registrati divorzi concessi dai Tribunali.

Dal 1938 ad oggi, la rata dei figli illegittimi ha TRIPLICATO. Ogni anno, solamente negli Stati Uniti d'America, nascono più di un quarto di milione di bambini illegittimi.

Un'altro problema, concomitante al precedente, è quello della delinquenza giovanile che dal 1940 ad oggi, È TRIPLICATA!

Oltre a svelare i terribili dati sul divorzio, molti altri seri problemi concernenti le relazioni umane e specialmente quelle FAMILIARI, sono stati rivelati dai recenti studi.

Dietro queste fredde statistiche ci sono degli esseri umani, intere famiglie, la cui vita è stata distorta, alterata, resa miserevole dalle condizioni PERMESSE nella nostra società!

Piccoli innocenti che disperatamente piangono... «Mamma... Non lasciarmi!». Bambini e bambine penserosi e preoccupati sulla scelta che dovranno fare quando sarà domandato loro con quale dei due genitori preferirebbero vivere. Adolescenti che non conoscono casa, migliaia di giovani che vivono con genitori adottivi o che sono in istituti e convitti perchè non c'è nessuno che li voglia.

Veramente, come l'Associazione per le Relazioni Familiari ha dichiarato, la dissoluzione delle famiglie sta raggiungendo in America proporzioni epidemiche.

La rivista «LIFE» ha pubblicato la seguente dichiarazione: «Nessun'altra nazione civile raggiunge o si avvicina alla rata

DI TUTTI I
MATRIMONI TRA MINORENNI



il **40%**

è causato da

GRAVIDANZA
PRE-MATRIMONIALE

e . . .



il **50%** termina col
DIVORZIO

entro un periodo di 5 anni

dei divorzi degli Stati Uniti. In America ci sono tre volte tanti divorzi all'anno, in comparazione numerica alle popolazioni, di nazioni come l'Inghilterra, la Francia, la Finlandia e l'Australia e da quattro a sei volte di più che nel Canada, nel Belgio, nella Norvegia ed in Olanda».

Ogni volta che il vostro orologio segna il passaggio di 90 secondi, un'altra famiglia Americana è distrutta dal divorzio!

L'anno passato, negli Stati Uniti, sono stati concessi MILLE DIVORZI AL GIORNO!

PERCHÈ?

Sapete voi che la maggioranza degli omicidi NON è commessa da criminali in connessione con furti? Sapete voi che quasi tutti gli assassini sono commessi da «amici o PARENTI» della vittima? E sapete voi che l'Ufficio Investigativo Federale Americano, FBI, ha riportato che le uccisioni nelle famiglie, tra famigliari, rappresentavano, nel 1966, il 29 per cento di tutti gli assassini commessi?

La metà di questi involgevano omicidi tra coniugi ed il 15 per cento era rappresentato da genitori che avevano ucciso i propri figli!

E la situazione negli ultimi anni è peggiorata.

Che cosa succede? Perché tanta violenza? Perché tanto odio tra coniugi e membri della stessa famiglia?

L'antica moda delle «liti» e delle «scenate» tra coppie sposate, ha degenerato in risse con pugni, coltellate, botte e revolverate!

MARITI e MOGLI coinvolti in assassini-suicidi od omicidi sono sempre più in aumento nelle notizie di cronaca giornalistica. Ma perché? Qual'è il terribile CAMBIAMENTO che sta avvenendo nelle nostre famiglie? Perché così tanti matrimoni si spezzano? Quali sono le PRESSIONI che spingono i due coniugi, che pochi anni prima si erano dichiarati «Amore» l'uno per l'altro, nel velenoso vortice dell'odio!

Milioni di mariti e mogli oggi vivono insieme come fossero degli stranieri. Il divorzio è in aumento. Le separazioni, le spazzazioni, le diserzioni stanno diventando COMUNI.

Come sono le relazioni nella vostra casa? Com'è il vostro matrimonio? Se NON siete sposati, sinceramente voi desiderate di sposarvi un giorno per poi divorziare?

Guardate con trepidazione al possibile fallimento di uno dei fattori più seri della vostra vita fisica? Senz'altro nò.

Se siete presentemente divorziati o separati, sapete voi esattamente il PERCHÈ il vostro matrimonio è finito così? Sapete voi che cosa è accaduto nella vostra vita matrimoniale che ha causato tale tragedia?

Se siete una delle MILIONI di persone che hanno profondi problemi matrimoniali, le cui vite NON SONO REALMENTE FELICI, non vergognatevi di ammetterlo; e cercate DI FARE qualche cosa per evitare il peggio prima che sia troppo tardi.

I matrimoni moderni si deteriorano.

Oggi le coppie di sposi trovano difficoltà a conversare tra loro, a CONDIVIDERE, a sinceramente amalgamarsi in una unità familiare.

Oggi è comunissimo vedere marito e moglie, seduti a tavola in un ristorante, guardarsi l'un l'altro dolorosamente, senza alcun interesse; mangiare, finire silenziosamente il loro pasto, pagare il conto e tristemente andarsene.

Quanti milioni di famiglie ci sono dove «tutto l'amore», il vero amore non c'è più? Quanti milioni di coniugi vivono come due casuali amici, ciascuno con la sua separata vita, ciascuno chiuso nei suoi segreti pensieri, ognuno preoccupato solo di proseguire a vivere la SUA vita?

La ragione di tutto questo è semplicissima. Il divorzio è solo il passo finale di una serie di terribili errori.

NON ci sarebbe assolutamente la necessità del divorzio se, letteralmente, le VERE CAUSE del divorzio fossero rivelate; ed ancora più importante se fossero rivelate le VERE CAUSE CHE PROCURANO LA FELICITÀ MATRIMONIALE!

SOCIOLOGI ALLA RICERCA DELLE CAUSE

Alcuni fatti rivelatori sono stati portati alla luce dai recenti studi compiuti da vari gruppi di sociologi, rappresentanti di tutto il mondo.

Per esempio, è stato trovato che a Londra, Inghilterra, una grande percentuale dei supposti «individui felicemente sposati», SCAMBIEREBBERO immediatamente il loro compagno o compagna della vita, se ne avessero la possibilità e la stessa grande percentuale di persone hanno ammesso apertamente ch'essi NON RISPOSEREBBERO MAI IL LORO PRESENTE, COMPAGNO!

I moderni matrimoni stanno diventando una pazzia! Migliaia di persone sposate vivono insieme, letteralmente odiandosi.

Altri, appena, appena riescono a «tollerarsi». Matrimoni infelici, malcontenti, deludenti, FOLLI il più delle volte.

Perchè? Che cos'è che sconvolge e capovolge il matrimonio? Com'è che due persone, che solo pochi anni prima si amavano, che quasi quasi respiravano l'uno per l'altro, che si erano fidanzati, che avevano fatto piani per il matrimonio, presi nella gioia e nell'eccitazione del loro giovane amore, si trovano, dopo pochi anni, presi nel vortice della rabbia, dell'odio e della violenza?

Che cos'è che fa «inacidire» il matrimonio con il passar del tempo?

Le risposte sono varie, ed ognuna di esse è attualmente applicabile.

Per esempio, è stato provato statisticamente che quasi 90 casi su 100 di coniugi che si divorziano, sono pieni «fin sopra i capelli» di debiti.

Un'altro maggior fattore che è stato posto in rilievo, è l'alta incidenza dei MATRIMONI TRA GIOVANISSIMI, che oggi vengono «conclusi» nel mondo.

Per esempio, nel passato mese di Giugno, l'età delle coppie che si sono sposate negli Stati Uniti è stata in media, la più giovane, nella storia della nazione!

È stato provato che il divorzio viene richiesto SEI VOLTE PIÙ SPESSO dai coniugi che si sposano ad una età inferiore ai 21 anni, che tra mogli e mariti che si sono sposati ad una età superiore ai 21 anni.

Un'altro fattore che largamente contribuisce all'alta rata dei divorzi tra coniugi minorenni, secondo le autorità, è che il

40 per cento di essi è forzato al matrimonio come risultato di gravidanze pre-matrimoniali.

Hugo A. Bordeaux, Direttore Esecutivo del «Marriage Counseling Service» (Servizio Consultivo Matrimoniale), nella città di Baltimore, Maryland, ha detto, «In tutta l'America troviamo ripetuto lo stesso fattore; mariti e mogli non possono e non sanno più parlarsi. Io sono convinto che questo è il problema matrimoniale americano numero UNO!»

L'Istituto per le Relazioni Familiari in Los Angeles, elenca il difettoso aggiustamento sessuale tra i coniugi, come la causa principale delle discordie matrimoniali.

Uno studio condotto su 500 consecutivi casi di matrimoni «mal riusciti» (senza successo), ha rivelato che TUTTI, ALL'INFUORI DI UNO, RIVERSAVANO LA COLPA SULLE DIFETTOSE RELAZIONI SESSUALI!

Un recente scrutinio internazionale condotto dall'UNESCO ha rivelato che il 60 per cento delle donne Americane ed Europee sposate, si sentono ingannate, deluse, infelici ed insoddisfatte, specialmente perchè esse credono che nessuno realmente le comprenda!

Queste sono alcune delle MAGGIORI cause elencate dai più importanti istituti di ricerche e dai gruppi di studiosi interessati al rampante problema del divorzio nel mondo.

Tutti questi fattori, fino ad un certo punto, sono assolutamente veri! Ciò nondimeno, NESSUNO d'essi provvede l'INTERA RISPOSTA alle nostre domande.

La risposta si spiegherà davanti ai vostri occhi, man mano che proseguirete nella lettura di questo libretto.

SECONDO CAPITOLO

L'ESALTAZIONE DEL SESSO

FORSE sarà «imbarazzante» per voi ammettere che viviamo in un mondo . . . pazzo per il sesso!

Le pubblicazioni letterarie di tutti i generi, stanno riempiendo sempre più le loro pagine con scritti sul «sesso». Ma quale qualità di sesso?

L'intero cinquanta per cento della popolazione del mondo che incontrate, appartiene all'ALTRO SESSO, al sesso opposto al vostro.

La mutua attrazione, il corteggiamento, l'amore, il matrimonio, l'attrazione per il GIUSTO e NORMALE desiderio verso un potenziale sposo, se non è un disordinato, illegale, CON-CUPISCENTE desiderio, È GIUSTO davanti a Dio.

Ma una serena storia di due bravi giovani, che crescono ed imparano ad amarsi, che si sposano per STABILIRE UNA CASA, farebbe un miserabile «FIASCO» come soggetto cinematografico.

Le persone bramano vedere sugli schermi STRANE STORIE SESSUALI.

Esse vogliono vedere la perversita, distorta, ILLECITA sessualità. E gli scrittori, direttori, attori e sostenitori finanziari degli spettacoli, danno alla lussuosa società, esattamente quello che vuole.

IL SESSO NEGLI SPETTACOLI

L'industria cinematografica s'interessa solo d'investigare ogni contorta, distorta, infernale perversione umana, corrodendo gli elementi vitali e sostenitori della vita familiare.

Un normale, sano, «comune» corteggiamento e fidanzamento con il risultato di un sereno matrimonio per la fondazione di un'EQUILIBRATA VITA FAMILIARE NON attrae più NESSUNO.

Ma DIVORZI? TRIANGOLI? INFEDELTÀ? Questi sono i soggetti dei films che «fanno denaro»! Questi gli spettacoli che riempiono tutti i posti nei teatri!

Milioni di persone sono accorse a vedere la cinematografia «COME UCCIDERE TUA MOGLIE»! Secondo i più, era solo «buon divertimento», ma indifferentemente a come era stato camuffato, senza riguardo a quanto «pervertito» sia l'umore che diverte molte persone al giorno d'oggi, la storia era costruita intorno alla passione di un uomo che provava a fare proprio quello che il titolo indicava.

Da quasi tutti i mezzi d'intrattenimento, il matrimonio è svalutato, è reso nullo ed è disonorato.

Nessuno gradisce più lo spettacolo di due coniugi di mezza età, che celebrano le «nozze d'oro», mentre il divorzio è approvato ed elogiato.

Non più la vergogna pubblica è connessa all'ammissione che uno dei due coniugi ha totalmente fallito di vivere una pacifica e felice vita matrimoniale, ma virtualmente la popolarità è imperniata sul numero dei fallimenti matrimoniali che un'individuo ha contratto nella sua vita.

Nelle parole di J. Paul Getty, reputato essere uno dei più ricchi uomini del mondo, c'è tutta la tristezza di questo stato di cose; egli ha detto, «Io darei tutti i miei milioni per UN SOLO matrimonio felice!».

Altergott, Kroll — Ambassador College

Foto in alto: In un cinema Londinese viene presentato un film sul sesso.
Foto in basso: Lo stesso tipo di film presentato in un cinema a New York.

Il mondo fissa lo spettacolo offerto dal «carosello di matrimoni e divorzi di Hollywood» con rapimento ed adorazione.

I giornali a fumetti mettono in ridicolo lo stato matrimoniale; implicando che i mariti di mezza età starebbero meglio senza le mogli di mezza età.

Famiglie spezzate, triangoli d'amore, escursioni extra-matrimoniali e relazioni amorose, sono le favole piccanti e salaci che fanno vendere films, romanzi e riviste.

ATTACCHI AL MATRIMONIO

Gli attacchi contro il matrimonio non vengono lanciati solo dalla pura e sensuale CONCUPISCENZA e dalla perversione dei mezzi d'intrattenimento, ma provengono anche dai capi delle Chiese, dai professori in psicologia e dai «consiglieri matrimoniali».

Molti, apertamente propugnano la completa abolizione dello stato matrimoniale.

Essi promulgano il libero «amore» che vuol dire l'animalesca licenza di apertamente coabitare con ogni e tutti i membri del sesso opposto, senza riguardo per i bambini e per le altre sfortunate conseguenze.

Altri difendono «i matrimoni» tra gli uomini. Uomo con uomo, che vivono insieme in perversione disgustante, completamente e solennemente condannata dal loro Creatore!

Sì, anche i capi religiosi parlano di permettere tale pervertita abominazione. Per esempio, recentemente un ginecologo di San Francisco, California, ha detto ad un gruppo di dottori praticanti di medicina generale che «Non c'è un atto sessuale BUONO o CATTIVO».

È stato detto ai dottori che «... quando l'amore è maturo, il benessere di ciascun compagno o compagna nell'atto sessuale è importante tanto quanto il proprio...» E, secondo il ginecologo, «questa matura qualità d'amore erotico è possibile anche tra due persone dello stesso sesso!».

Ma l'Onnipotente Creatore ha lanciato la Sua tuonante invettiva contro i pervertiti uomini lussuriosi, «Non sapete voi che gli ingiusti non erederanno il Regno di Dio? Non v'illudete;

nè i fornicatori, nè gli idolatri, nè gli adulteri, nè gli affemminati, nè i sodomiti, nè i ladri, nè gli avari, nè i rapaci erederanno il Regno di Dio» (1 Corinzi 6:9-10).

OMOSESSUALITÀ "LEGALIZZATA"

La perversione, al giorno d'oggi, si è talmente approfondita che i GOVERNI stanno alla ricerca di un modo per «legalizzare» la MASSIMA PERVERSIONE, così come hanno fatto nel passato per «legalizzare» il DIVORZIO!

Il 28 Ottobre 1965, la Camera dei Lords in Inghilterra, ha approvato un decreto di legge che «permette» atti di omosessualità tra consenzienti maschi adulti, in privato. La legge è stata approvata con 116 voti positivi contro 46 negativi.

Pensate! Persone serie, adulte, «educate», capi di governo, che non si vergognano di apporre il loro nome ad una legge intesa a decretare l'omosessualità «legale»!

Piccoli uomini che alzano i loro pugni contro il Creatore, pensando di poter fare le proprie leggi in aperta ribellione contro le reali, viventi leggi di Dio!

Fa quindi meraviglia se le famiglie si decompongono?

Secondo la «Commissione Antipornografica dei Cittadini» di New York «Una veritiera inondazione di oscenità ha invaso la città sotto forma di libretti tascabili, riviste e cartoline fotografiche, di tale estensione che è quasi incredibile».

Il gruppo di studiosi ha riportato come la maggioranza dei romanzi e novelle sessuali, che una volta erano riservate ai soli ambienti malfamati della città, per ubbriachi e derelitti, sono ora emersi dai sotterranei e costituiscono un'investimento commerciale di circa 18 milioni di dollari all'anno.

Quest'anno, da una conservativa estimazione, la fiorente industria pornografica produrrà più di 500 nuove pubblicazioni che esploreranno le limacciose profondità della ninfomania, del travestimento, del lesbianesimo, della omosessualità maschile, del sado-masochismo, del feticismo, dell'incesto ed altre e svariate forme di selvaggie e distorte perversioni, ch'erano fino ad oggi, solo formalmente menzionate nelle pubblicazioni mediche.

IL SESSO NELLA "LETTERATURA"

Oggi, in tutte le rivendite di libri, giornali e riviste popolari si trova esposta una variopinta e vergognosa collezione di pubblicazioni sessuali.

Titoli che strillano infedeltà, assassini, stupro, omosessualità, sadismo, triangoli e tutto un'assortimento di forme selvaggie e di sconvolgenti perversioni.

Dozzine di altre più «rispettabili» pubblicazioni stampano regolarmente articoli che trattano degli stessi soggetti, anche se non nella stessa clamorosa forma.

E qual'è la continua dieta di lettura di milioni di uomini sposati? Che cosa continuamente guardano e ricercano negli spettacoli e nei programmi della TV? Quali tipi di film preferiscono andare a vedere? Che tipi di riviste, novelle, fumetti, le loro menti ricercano?

Semplice. Tutto quello ch'è a portata di mano, ch'è disponibile. Sudicio, illecito sesso. Perversioni del sesso. Sesso selvaggiamente concepito. Libero sesso. Sesso pre-matrimoniale. Relazioni sessuali extra-matrimoniali. Violenza sessuale. Intrigo nel sesso. Mistero del sesso. Guerra e sesso.

Volete seguitare a «canzonare» voi stessi pensando che tutto questo non è vero? Servitevi. Credete pure quel che vi fa «piacere». È vostro privilegio.

Ma coloro che non hanno paura della PURA VERITÀ su questo soggetto, devono ammettere, che una delle maggiori, continue cause delle liti matrimoniali, delle questioni, delle risse, dei disaccordi e finalmente dei DIVORZI, è la continua dieta di SESSO e VIOLENZA ch'è assorbita giornalmente dai coniugi.

PROFEZIE PER IL NOSTRO TEMPO

Guardate a quello che il Creatore ha PROFETIZZATO per la nostra era! «Or sappi questo, che negli ultimi giorni verranno dei tempi difficili; perchè gli uomini saranno egoisti, amanti (bramosi per qualcosa illegale, illecito), vanagloriosi, superbì, bestemmiatori, disubbidienti ai genitori, ingrati, irreligiosi, SENZ'AFFEZIONE NATURALE, (ma con «affezioni» PER-

VERSE), mancatori di fede, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene, traditori, temerari, gonfi, amanti del piacere anzichè di Dio, aventi le forme della pietà, ma avendone rinnegata la potenza. Anche costoro schiva!» (II Timoteo 3:1-5).

Dove trovare una migliore descrizione della nostra moderna società? Ed anche la religione sembra ansiosa di cooperare al perversimento dell'uomo. Ministri, preti, religiosi stanno predicando dai loro pulpiti ch'è perfettamente ragionevole ed ammesso commettere ADULTERIO.

Alcuni hanno apertamente propugnato lo SCAMBIO DELLE MOGLI! Uno di costoro ha attualmente asserito che tale abominevole ed adultera pratica ha «salvato» un matrimonio! Con questo, egli voleva dire che la coppia di coniugi seguitava a vivere . . . almeno nella stessa casa. Ma davvero NON significava che il loro MATRIMONIO era stato «salvato»!

Sì, la vostra Bibbia descrive come il crimine della bramosia del sesso, sarebbe dilagato nei nostri tempi in tutto il mondo, e senza reticenza indica e brandisce il popolo di Dio, ISRAELE, come il più grande offensore!

Ascoltate la descrizione che Geremia è stato ispirato a scrivere. «Perchè ti perdonerei (Israele) io? I tuoi figliuoli mi hanno abbandonato, e giurano per degli dei che non esistono. Io li ho satollati (e detto tra noi, i popoli Anglo-Sassoni posseggono un buon cinquanta per cento delle ricchezze del mondo! Ma sono un sesto, numericamente della popolazione del mondo!), ed essi si danno all'adulterio, e s'affollano nelle case di prostituzione. Sono come tanti stalloni ben pasciuti ed ardenti; ognun d'essi nitrisce dietro la moglie del prossimo» (Geremia 5:7, 8).

Che triste spettacolo! E com'è VERO!

Come bruti animali, gli uomini ragliano e nitriscono per le mogli degli altri. Varie pubblicazioni hanno riportato che quasi tutti gli industriali e gli uomini d'affari hanno relazioni sessuali extra-matrimoniali.

Dio ha detto, «Ecco, voi mettete la vostra fiducia in parole fallaci, che non giovano a nulla. Come! Voi rubate, uccidete, commettete adulterio, giurate il falso . . . e poi venite a presentarvi davanti a me, in questa casa nella quale è invocato il

mio nome e dite: 'Siamo salvi!' e ciò per compiere tutte queste ABOMINAZIONI?!» (Geremia 7:8-10).

SENZA VERGOGNA

E chi «libererà» la nostra gente dal commettere atti di depravazione?

Chi tenterà di salvare la coscienza del popolo che flagrantemente sfida ogni legge di Dio? Lasciamo che Dio risponda: «Perchè dal più piccolo al più grande, son tutti avidi di guadagno; dal profeta al sacerdote, tutti praticano la menzogna». E questa è l'invettiva che Dio lancia contro costoro! «Saranno confusi perchè commettono delle abominazioni, non si vergognano affatto, non sanno che cosa sia arrossire; perciò cadranno fra quelli che cadono; quand'io li visiterò saranno rovesciati, dice l'Eterno» (Geremia 6:13-15).

Innumerevoli coppie di sposi hanno difficoltà matrimoniali.

Esse si rivolgono per avere dei consigli ai confidenti spirituali, al confessore, al prete, ai ministri.

Quali sono i consigli che usualmente ricevono? A molti di costoro viene detto ch'è perfettamente normale commettere adulterio, che le deviazioni sessuali, la depravazione, l'anormalità e l'infedeltà è qualche volta «BENEFICA» al loro matrimonio!

Che cosa viene detto alle nostre famiglie negli articoli delle riviste che leggono?

Che cosa presentano i programmi televisivi negli episodi basati su situazioni tra marito e moglie? Che cosa i fumetti e le caricature rappresentano? Che cosa dicono i giornali al riguardo il modo di come le ALTRE famiglie vivono?

Tutti questi mezzi di diffusione parlano costantemente del sesso. Parlano di slealtà, d'infedeltà, deridono la castità con una liberale spruzzata di bugie, d'inganni, d'ipocrisia, di criminalità e soprattutto di perversione.

Quasi tutte le pubblicazioni popolari lungamente ed immediatamente applaudono qualsiasi programma televisivo che continuamente esplori i segreti recessi della mente umana,

di quelle persone così chiamate «normali e moderne», che sono sempre individui che mentono, ingannano, rubano, commettono adulterio e che vanno alla deriva tra un'inutile esperienza ed un'altra peggiore.

PUÒ L'IMMORALITÀ ESSERE GIUSTIFICATA?

In qualche modo, la completa immoralità della società moderna, sembra che possa essere «giustificata» perchè, dopo tutto... «non fanno tutti gli altri la stessa cosa?».

D'altra parte, tutte le RAGIONI per gli atti sbagliati sono con gran cura messi in rilievo. E quando il culmine dell'atto criminale, dello stupro o della infedeltà matrimoniale viene rivelato o commesso, il lettore o l'udienza sia del video che dei teatri si trova già in uno stato «simpatetico» con i motivi dell'autore del misfatto.

Nò, il clero moderno non si vergogna e neppure arrossisce. Al contrario, i capi delle grandi, rispettabili organizzazioni religiose, senza alcuna vergogna, apertamente sostengono l'accettabilità degli omosessuali come membri perfettamente «normali» della società. Sposi infedeli sono SCUSATI nella loro pratica. Le esperienze sessuali pre-matrimoniali sono chiamate «complete» o «desiderabili». La masturbazione è considerata «normale» e «sana».

E se tutto questo gigantesco rifluire verso un selvaggio abbandono sessuale è normale, se è sano, che cosa, candidamente ci domandiamo noi, è anormale ed insano?

CHE COS'È IL VERO AMORE?

Come uno smisurato drappo funebre, il SESSO ha avvolto il mondo intero ed influisce su tutto.

Come vi ho già dimostrato, «Hollywood», la reclame Americana, le novelle e quasi tutti i mezzi d'intrattenimento pubblico hanno carpito l'amore dal suo alto pinnacolo d'estatica bellezza e l'hanno precipitato nel fango della pura sensualità umana!

Le persone parlano del «cadere» in amore, d'innamorarsi al primo incontro! Ma in attualità, quando si comprendono nella

QUINTO CAPITOLO

QUALI SONO LE LEGGI DEL MATRIMONIO?

DIO ha istituito il matrimonio. Egli lega insieme, nel matrimonio, le coppie. Gesù disse, «Non avete voi letto che il Creatore da principio li creò maschio e femmina, e disse loro: Perciò l'uomo lascerà il padre e la madre e s'unirà con la sua moglie e i due saranno una sola carne? Talchè non son più due, ma una sola carne; quello dunque che Iddio ha congiunto, l'uomo nol separi!» (Matteo 19:4-6).

Il matrimonio è una unione fisica. Ma è una ISTITUZIONE DIVINA!

E Dio Onnipotente lo garantisce. NON È un'accidentale, temporaneo fenomeno di antichi costumi tribali e non è destinato a divenire «una cosa del passato».

Quali sono LE LEGGI che proteggono la casa? Quale tipo di ordine dovrebbe esistere nella famiglia? CHI è in comando? È il matrimonio una proposizione al 50-50 per cento? Possono le mogli eliminare la parola «ubbidire» quando pronunciano il loro giuramento matrimoniale? Ascoltate che cosa il vostro Creatore dice al riguardo il governo della casa e fate IL CONFRONTO.

Pensateci. E domandate a voi stessi se il vostro matrimonio è governato secondo le vie di Dio. Domandatevi se voi conoscete molti coniugi dei quali il matrimonio è governato secondo le vie di Dio.

monio è l'associazione di due persone in cui ciascuna s'impegna di DARE.

Con la SUA PAROLA, l'Onnipotente Iddio ha stabilito le basiche LEGGI secondo le quali il matrimonio DEVE essere regolato. È stato Dio che ha INVENTATO il matrimonio, ed è stato LUI che ha dato le leggi per regolarlo. Leggi inflessibili, che se vengono eseguite, assicurano il successo nel matrimonio! Con la stessa certezza, quando queste LEGGI vengono violate, esse esigono una PENALITÀ immediata! Così come ha saggiamente detto un consigliere matrimoniale, «Voi non cadete in amore all'improvviso, voi ascendete ad esso!»

Come può un'individuo «innamorarsi» di un'altra persona solamente GUARDANDOLA?

Ovviamente, questo tipo d'innamoramento istantaneo è nient'altro che una bassa, umana, fisica concupiscenza, diretta totalmente alla gratificazione di sè stessi e NON È GENEROSA, non è l'AMORE.

IL SESSO QUALE ESPRESSIONE D'AMORE

Attuali statistiche prelevate da molti studi, PROVANO che la stragrande maggioranza dei matrimoni sfortunati sono direttamente da attribuirsi alla frustrazione dei due coniugi per difettoso aggiustamento sessuale.

Il Dott. R. L. Dickinson, nel suo libro, «Medical Analysis of a 1000 Marriages» (Analisi medica di 1000 matrimoni) dichiara che il 40 per cento delle donne NON OTTIENE MAI una soddisfacente relazione matrimoniale.

E c'è da meravigliarsi?

Dato che la normale relazione matrimoniale è solamente la più alta forma d'espressione della generosità umana e dell'Amore di ciascun coniuge verso l'altro, non c'è da meravigliarsi quindi, se oggi, molti matrimoni falliscono miseramente.

Quando questa relazione, disegnata da un CREATORE TUTTA SAPIENZA, come una generosa espressione d'AMORE, diviene un egoistico, puramente fisico desiderio carnale d'AVERE, essa diviene la maggiore ragione del fallimento del matrimonio.

La basica, fondamentale CAUSA di tutti i fallimenti matrimoniali è il mancare d'osservare le Leggi di DIO sul matrimonio.

È una prerogativa della natura umana l'essere egoista, il voler AVERE invece di dare!

Disperatamente tutti abbiamo bisogno di comprendere le leggi sul sesso, che Dio Onnipotente ha stabilito per la nostra felicità matrimoniale.

Il divorzio è una delle maledizioni che l'Onnipotente Iddio aveva promesso avrebbe scagliato contro di noi se avessimo violato le Sue Leggi!

Quanti di voi hanno almeno remotamente concepito che è stato REALMENTE Dio che ha «inventato» il matrimonio, che l'ha autorizzato e che letteralmente lega insieme marito e moglie, in una carne?

Quanti di voi, in realtà conoscono questi principi, ed a quanti di voi sono state insegnate le pratiche, efficienti LEGGI DI DIO che GARANTISCONO un felice matrimonio?

Quanti di voi hanno attualmente udito e conoscono i principi spirituali, rivelati da Dio, che governano le relazioni sessuali NEL matrimonio?

Quale grave VERGOGNA e quale terribile ATTO d'ACCUSA è contro coloro che avrebbero dovuto, nella loro destinata esistenza terrena, INSEGNARE ai nostri popoli che le loro case sarebbero state distrutte, SBANDATE, per l'ignoranza di queste vitali ed inviolabili leggi!

TERZO CAPITOLO

FAMIGLIE DISTRUTTE . . . PERCHÈ?

MOLTE situazioni della vita tra marito e moglie e di «gruppi famigliari» sono presentate al credulo pubblico attraverso l'abbagliante, orbo mostro del televisore, sugli schermi dei cinematografi e nelle più comiche e variopinte «macchiette» dei fumetti a rotocalco.

LA NOSTRA RIDICOLA VITA FAMIGLIARE

Alcune di queste «situazioni» dei gruppi famigliari, sono caratteristicamente interpretate, sulla televisione e sugli schermi, da ben conosciuti e popolarissimi attori comici e riprodotti in caricatura dai giornali a «fumetti».

Usualmente la parte del marito è rappresentata dallo scimunito, stupido, dinoccolato e sfaticato uomo, quasi sempre ignorante ed oggetto d'ogni genere di scherzi.

Incapace, oppure non desideroso di guadagnarsi la vita, nel suo aspetto fisico può essere rappresentato come il tipo con la barba non rasata, grossolano, «bistrattato dalla moglie», oppure come il tipo del giovane impiegato, affannato, incapace, inefficiente e stupidamente impaurito!

Quasi sempre però, il povero marito è sgridato da sua moglie, contraddetto dai figli, rimproverato dal padrone e messo in ridicolo dalla suocera.

Questo tipo «comune» di marito è diventato la sorgente di maliziosi passatempi e di scherzi d'ogni genere da parte degli altri adulti e dei ragazzini di tutte le età.

I bambini, i ragazzi, i giovani vedono in lui il titolare di una posizione, ma non l'attuale capo della famiglia e della casa. Destituito per totale indegnità ed incapacità, egli stesso si diverte a leggere i satirici racconti che lo mettono in ridicolo ed accetta gli scherzi che i suoi stessi figli riescono a fare a lui... a Papà, per farlo apparire più scemo di quel che non sia.

Dall'altra parte, la donna della famiglia è quasi sempre rappresentata come la spiritosa, efficiente amministratrice perfetta degli affari famigliari che studiosamente mantiene una espressione di martire in pena per le buffonerie del suo inetto sposo.

Lo zittisce con una parola, lo spedisce al lavoro con un colpettino sulla spalla, lo sveglia dal suo pisolino sul divano perchè deve spazzare proprio in quel luogo, o lo trascina a casa per le orecchie quando gironzolando va a finire al bar rionale o all'osteria per una partita a carte con gli amici.

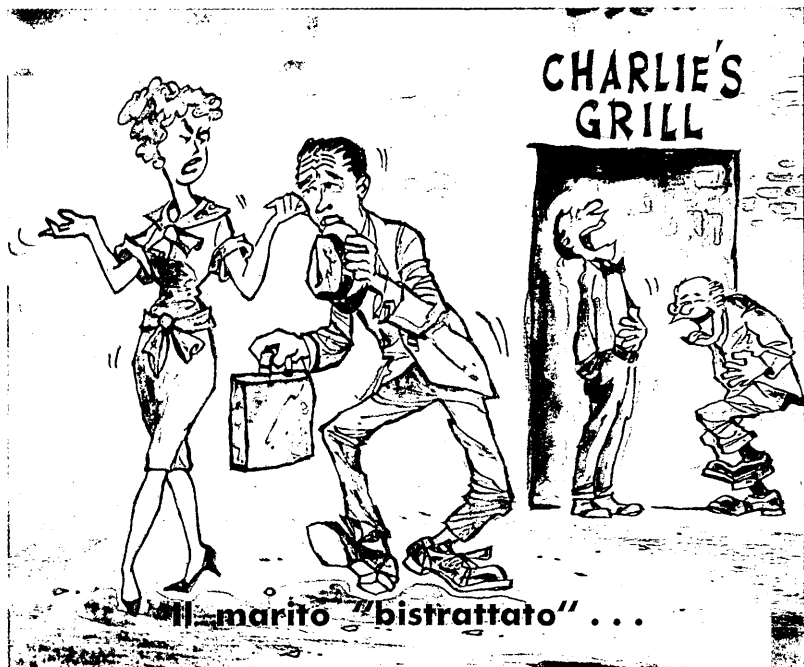
È lei che risolve tutti i problemi, che amministra le finanze e che acquieta le alquanto affemminate proteste del marito, con uno sguardo.

Queste situazioni di vita comune sono recitate davanti ai meravigliati ed ingenui occhi degli spettatori da tutti i mezzi d'intrattenimento e purtroppo... RAPPRESENTANO LE REALI CONDIZIONI IN CUI SONO OGGI, MIGLIAIA DI FAMIGLIE!

DISFACIMENTO DELLA VITA FAMIGLIARE

Il Senato degli Stati Uniti, profondamente preoccupato per l'aumento della delinquenza giovanile ed alla ricerca delle sue cause, ha ascoltato il Giudice Samuel S. Leibowitz contendere che la vita famigliare americana «è andata in rovina». Il Giudice Liebowitz ha detto al Comitato Senatoriale che i bambini, nella Russia Sovietica, riguardano come un onore l'andare a scuola, mentre in America, altre autorità hanno citato che molti studenti sanno appena leggere e scrivere.

Il Giudice ha fatto presente che la vita famigliare in America ha cambiato radicalmente negli ultimi 25-30 anni. Gli incidenti di studenti che assalgono i maestri, davvero non accadevano un quarto di secolo fa.



«Noi stiamo allontanandoci da Dio, dalla vita familiare. C'è stato un profondo deterioramento nel clima morale della nostra nazione. Noi assecondiamo una filosofia di permissibilità. È orribile... mentre abbiamo il più alto «standard» di vita nel mondo, allo stesso tempo abbiamo la più alta rata di crimini e di delinquenza giovanile.

«Un matrimonio su tre s'infrange sulle roccie dei tribunali con il divorzio» (recensione rilasciata dalla «United Press»).

Pensate! Americani ed Inglesi ridacchiare intorno alla tavola, mentre consumano la prima tazza di caffè della colazione, sulla comicità delle caricature delle avventure delle famiglie della serie «a fumetti» dei giornali ed imitare nelle loro stesse case, le situazioni che il Creatore Iddio chiama una abominazione!

Quasi tutti siamo immersi talmente nelle nostre TRADIZIONI, nei nostri costumi, che abbiamo lasciato le nostre menti narcotizzarsi e confondersi fino al punto in cui ormai

siamo incapaci di riconoscere quali siano le REALI LEGGI che regolano e guidano un felice matrimonio.

Dio ha detto che abbiamo dimenticato le Sue Leggi. Per molti sarà perfino una sorpresa concepire che ci sono delle ben definite leggi che regolano il matrimonio.

Americani ed Inglesi così come i popoli di tutte le altre nazioni hanno infranto le LEGGI DI DIO riguardo la vita familiare (Romani 3:23).

Dio ha detto così dei popoli Anglo-Sassoni, «Il mio popolo perisce per mancanza di conoscenza.

Poichè tu hai sdegnata la conoscenza anch'io sdegherò d'averti per sacerdote, giacchè tu hai dimenticata la Legge del tuo Dio, anch'io dimenticherò i tuoi figliuoli» (Osea 4:6).

In primo luogo dobbiamo ricordare, che Dio è Colui che ha istituito il matrimonio. Egli è Colui che ha dato le Leggi per regolare questa unione, in modo che l'uomo e la donna possano vivere insieme in reale, profondamente intesa felicità e gioia!

Dio è il Creatore, Dio «creò l'uomo a sua immagine, lo creò a immagine di Dio, li creò maschio e femmina» (Genesi 1:27). Al tempo della creazione, Dio Onnipotente vide che non era buono per l'uomo essere solo, perciò creò la donna per essere moglie per lui! Dio «li benedisse» e Dio disse loro, «Crescete e moltiplicate e riempite la terra, e rendetevela soggetta» (Genesi 1:28).

Dio disse, «Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua moglie e saranno una stessa carne» (Genesi 2:28).

LEGGI INFLESSIBILI REGOLANO IL MATRIMONIO

Dato che Dio ha inventato il matrimonio, l'Onnipotente Iddio dovrebbe sapere come il matrimonio dovrebbe funzionare, ...non vi pare? Dio ha stabilito certe leggi e norme che regolano la felicità matrimoniale. L'uomo non vuole vivere secondo le Vie di Dio. Invece, Dio ci mostra che «Poichè ciò a cui la carne ha l'animo è inimicizia contro Dio, perchè non è sottomesso alla legge di Dio, e neppure può esserlo» (Romani 8:7).

Le nostre normali, naturali menti sono ostili verso molte delle leggi di Dio che ci vengono rivelate.

Questo è così, se abbiamo una mente carnale.

Per qualche ragione, le Leggi di Dio appaiono ingiuste a molti. Noi preferiamo serrarci alle vie delle nostre antiche tradizioni umane, andare per le strade che sembrano a noi giuste, vivere secondo le vie della società moderna e degli altri intorno a noi, piuttosto che seguire le Vie di Dio e vivere secondo le Leggi ch'Egli ha posto in moto per la nostra felicità.

Dio sapeva che questo sarebbe accaduto quando disse, «V'è tal via che all'uomo par dritta, ma finisce col menare alla morte» (Proverbi 14:12; 16:25). Le nostre vie sembrano a noi giuste, perchè sono le vie per le quali vogliamo andare, le vie della società, le vie dell'egoismo. Ma Dio Onnipotente ha detto che sono le vie che menano alla morte!

Gli esseri umani stanno provando a governarsi da circa 6.000 anni SENZA interferenze da parte del loro Creatore, facendo quello che sembra a loro giusto!

Tutti i nostri presenti tumulti, crimini ed infelicità matrimoniali provengono dal NATURALE errore che l'umanità commette nel provare a vivere nelle vie che sembrano a lei dritte.

Quel che vediamo intorno a noi, quindi è il RISULTATO NETTO del nostro modo di vivere secondo la nostra naturale mente carnale.

Guardate! Un mondo pieno d'odio, con minacce di guerra totale con le ultime armi che possono estinguere tutto il genere umano, con malattie, con crimini, con miserie matrimoniali e divorzi, con sofferenze e morte. Le vie che sembrano così BUONE agli uomini, portano alla fine, alla MORTE.

IL PRIMO MATRIMONIO

Possiamo imparare una lezione dalla storia? Guardiamo per un momento il PRIMO MATRIMONIO del mondo, investighiamo la reale STORIA del matrimonio e cerchiamo di scoprire quale sia la verità dei fatti.

Con il primo matrimonio istituito da Dio, incominciò a formarsi la tendenza che ha condotto l'umanità gradualmente al totale franamento d'oggiorno ed al grave dilemma che la confronta.

Notate che quando Dio pose Adamo ed Eva su questa terra Egli RIVELÒ loro le BASILARI LEGGI del matrimonio: «I tuoi desideri si rivolgeranno verso il tuo marito ed egli dominerà su te», disse Dio ad Eva (Genesi 3:16).

Il Creatore nella sua sapienza disse, «Non è bene che l'uomo sia solo», quindi proseguì dichiarando, «Io gli farò un'aiuto che gli sia convenevole» (Genesi 2:18). Dio quindi pose una via davanti ad Adamo ed Eva. Essi, come voi, erano liberi agenti morali di loro stessi. Dio mostrò loro la via della vita, la via della felicità e dell'abbondanza, ma essi scelsero invece di seguire la via sbagliata, la via della Morte!

Quel primo matrimonio era il matrimonio ideale! Essi avevano TUTTO ciò che «andava bene» per loro! Era un matrimonio disegnato da Dio! Quel primo matrimonio era assolutamente e totalmente perfetto, come nessun'altro mai più è stato nel mondo.

FISICAMENTE PERFETTO

L'uomo era un perfetto esemplare fisico.

Adamo era indubbiamente in vitale, virile, dinamica e perfetta salute, con muscoli sviluppati perfettamente, con un buono, sano e solido corpo, senza alcun difetto, eccetto che per la mancanza di . . . una costola!

Egli aveva quel ruvido, maschile aspetto che molte donne ammirano negli uomini. Probabilmente era alto, atletico e con un portamento spigliato e sicuro. Ricordate? Adamo era l'epitome della perfezione fisica! Egli era stato direttamente formato e plasmato dalle mani di Colui che aveva CREATO l'intero universo.

Che dire di sua moglie? Anche lei era stata creata PERFETTA. Eva, doveva essere di una bellezza fantastica, in lei erano assommate tutte le qualità fisiche che qualunque giovane donna desidererebbe. Atletica, flessibile, eppure femminile e morbida, PERFETTA nelle forme così come PER-

FETTA era la sua salute, con una delle più rare delle combinazioni, bellezza ed intelligenza!

Questi due esseri erano PERFETTAMENTE ADATTI l'uno per l'altro. L'Onnipotente Iddio l'aveva creati... appositamente l'uno per l'altro. Fu Dio che ordinò ch'essi divenissero UNA CARNE. Quello era stato un matrimonio pensato, progettato e disegnato dall'Onnipotente Iddio. Aveva, in forza della perfezione dei due membri, tutte le opportunità di successo.

Analizziamo questo primo matrimonio ancora più profondamente. La casa dei due sposi era un fantastico e meraviglioso paradiso. Adamo era un giovane uomo con il MIGLIORE di tutti i lavori, con illimitate opportunità per promozioni. Inoltre egli non aveva COMPETITORI. Non c'era nessuno in vista che avrebbe potuto volere il suo posto o che glielo avrebbe potuto portar via. Egli aveva l'elusiva benedizione che molti uomini sulla terra ricercano oggi invano... la sicurezza!

Ed anche molto importante è ch'egli era totalmente senza debiti! Egli era finanziariamente solvente, non doveva nulla a nessun uomo.

Egli, personalmente ben conosceva il suo DATORE di lavoro; era con Lui in eccellenti relazioni al punto tale da poter spendere con Lui molte ore in lunghe conversazioni a riguardo al suo futuro.

Il Suo Principale, ch'era Dio Onnipotente, aveva per questo giovane uomo uno speciale interesse, tanto da dargli personalmente dei consigli, dei suggerimenti per avanzare rapidamente e per avere completo successo.

Mai nessun'altra giovane coppia di sposi ha avuto di più per iniziare la loro vita coniugale!

Pensate! Nessun possibile problema da parte «di suocere» e nessuno dei due era minorenne.

Non c'era tra loro nessuna differenza CULTURALE, nessuna difficoltà di LINGUAGGIO, nessun conflitto RELIGIOSO e nessun problema RAZZIALE.

Non c'erano tra loro conflitti d'interesse per via di eredità, ambiente e tradizioni, dato che tutti e due avevano incominciato a vivere allo stesso tempo!

In breve, essi non avevano assolutamente nessuno degli svantaggi che confrontano anche i più ben combinati matrimoni di oggi e tutto indicava ch'essi avrebbero avuto nel loro futuro una vita brillante ed un matrimonio felice.

Mai più, da quel tempo ad oggi, nessun'altra coppia di sposi ha avuto così tanti vantaggi in suo favore per un felice matrimonio.

LA PRIMA FAMIGLIA DISTRUTTA!

Eppure, con tutti i vantaggi concessi da Dio alla prima famiglia del mondo, in poco tempo Adamo PERSE la sua casa! Perse il suo lavoro! Perse la sua sicurezza e con essa il rispetto di sè stesso! Egli fallì nel suo matrimonio, fallì verso il suo datore di lavoro e fallì con sua moglie.

Adamo, invece d'ubbidire le Leggi che l'Onnipotente Dio aveva stabilito e gli aveva rivelato, e che gli avrebbero garantito il successo, una lunga vita ed un felice matrimonio, permise a sua moglie di disubbidirle e poi... la seguì umilmente nella sua disubbidienza.

Pensate, egli perse tutto!

Anche sua moglie fù un completo fallimento. Ella fallì verso suo marito, ostacolandolo nel suo lavoro invece d'aiutarlo. Ella influì su di lui in direzione sbagliata! I due furono scacciati dal loro luogo di sicurezza, dal loro bellissimo e favoloso ambiente, ch'era la loro casa.

Dio Onnipotente rivela ch'essi fallirono miserabilmente nell'allevare i figli. Essi ovviamente litigavano, argomentavano tra loro accusandosi a vicenda per il mutuo fallimento. I loro figli crebbero in un'orribile atmosfera di lotta, di pesante lavoro, di frustrazione e d'amara disillusione.

Ecco un uomo, che dal giorno alla notte era stato degradato e spogliato di tutte le sue ricchezze e della sua sicurezza, rimosso dal suo lavoro e dall'alta posizione esecutiva in cui era stato posto e scacciato fuori del suo ambiente per diventare un povero, affannato contadino alla ricerca di strappar la vita dalla terra dei campi.

La natura divenne la sua nemica invece che la sua alleata. La terra produsse pruni e spine e con difficoltà dava un buon raccolto; la vita divenne per lui una miserabile e triste lotta.

Senza dubbio i suoi figli crebbero tra recriminazioni e liti famigliari, testimoni di alterchi e risse tra i genitori.

GUARDATE I LORO FIGLI

Poi, come se la vita non fosse divenuta abbastanza miserevole, questi primi genitori del mondo, vissero, per vedere uno dei loro affettuosamente amati figliuoli, brutalmente UCCISO dall'altro! Essi allevarono il primo DELINQUENTE del mondo, un'ostile, egoista, brutto giovane che crebbe per uccidere suo fratello!

Eppure Adamo ed Eva avevano all'inizio, tutto a loro vantaggio, tutto, ECCEPPO UNA COSA.

Il matrimonio, vedete è un TUTTO DARE! Ma questi due giovani sposi, PER LA LORO STESSA NATURA UMANA (Romani 8:7), erano per TUTTO PRENDERE!

La sola, unica, grande cosa di cui ambedue mancavano era lo SPIRITO SANTO DI DIO ONNIPOTENTE! Adamo doveva vivere per vedere la sua progenie involgersi in ogni possibile lurida diavoleria immaginabile. Essa si volse alla perversione, alla bramosia del sangue, alle violazioni fisiche di tutti i generi ed all'assassinio.

Essa ingannò, lottò e rubò! I loro figli e discendenti si uccisero in massa e praticarono perfino il CANNIBALISMO!

Sì, quale pena, inadulterata rovina per il primo matrimonio!

Perchè? Perchè questo primo matrimonio, iniziato con tutte le probabilità del successo arrivò a tale orribile fine?

ADAMO SEGUÌ EVA

Perchè Adamo ed Eva infransero le inesorabili LEGGI che governano il matrimonio. Essi infransero almeno quattro dei grandi DIECI COMANDAMENTI direttamente, e tutti gli altri indirettamente (Giacomo 2:10-11).

Adamo incominciò a rinunciare alla posizione datagli da Dio come capo della casa, permettendo a sua MOGLIE di fare la

PIÙ IMPORTANTE SINGOLA DECISIONE DI TUTTA LA LORO VITA! Ed Eva iniziò a «portare i pantaloni»! E Adamo fù punito da Dio, «Perchè hai dato ascolto alla voce della tua moglie e hai mangiato del frutto dell'albero circa il quale io t'avevo dato quest'ordine: Non ne mangiare, il suolo sarà maledetto per causa tua . . .» (Genesi 3:17).

Dio espressamente lasciò che Adamo si rendesse conto che era stato punito perchè aveva permesso a sua moglie di usurpare il suo compito, divinamente assegnatogli, incominciando a «portarlo in giro»!

Dio non esonerò Adamo, riponendo tutta la colpa sulle spalle della donna ed Egli non iniziò neppure la «battaglia dei sessi» accusando l'uno e non l'altro. Dio ritenne Adamo direttamente RESPONSABILE!

Quel primo matrimonio iniziò un sistema che ha continuato fino ad oggi.

L'umanità non ha mai capito che ci sono delle LEGGI che governano un felice matrimonio.

Le persone, semplicemente non vogliono ammettere che è stato Dio che HA CREATO l'unione matrimoniale! E finchè queste Leggi di Dio non saranno UBBIDITE, il matrimonio fallirà!

QUARTO CAPITOLO

CHE COS'È IL MATRIMONIO?

DIO ha detto che c'è una via che all'uomo sembra «giusta» — alla sua carnale mente umana. Ma che quella via, quel modo di vivere conduce alla MORTE. I suoi frutti sono CATTIVI (Proverbi 14:12; 16:25).

Che cosa dire al loro riguardo? Avete voi paura d'ammettere la cruda verità a riguardo le miserevoli vite di tanti milioni di nostre famiglie? Avete paura d'essere onesti con voi stessi riguardo il vostro matrimonio, o quello che un giorno sperate di fare?

Se non siete dei CODARDI spiritualmente e moralmente, se non avete paura d'ammettere che queste cose sono vere, bene, allora è tempo che impariate quello che Dio disse riguardo al matrimonio.

Il matrimonio è qualcosa che accade solo nella famiglia del genere UMANO.

Ma PERCHÈ? Che cosa c'è nel matrimonio che lo fa universalmente «SACRO»?

Le tribù nella Nuova Guinea, richiedono la pena di morte per il peccato di fornicazione, ossia per il coito pre-matrimoniale. L'infedeltà coniugale è ancora oggi punita, tra le tribù Africane, rapidamente e totalmente! La castità prima del matrimonio è ritenuta un requisito di tremenda importanza, dal popolo Nepalese.

Perchè, tale universale credenza nella qualità «SACRA» del matrimonio?

Perchè i matrimoni sono usualmente conclusi con cerimonie speciali?

Perchè il matrimonio costituisce una grave materia legale? Ci avevate mai pensato? Perchè il matrimonio è la fondazione di OGNI SOCIETÀ, la spina dorsale ed i muscoli di una nazione, la testa ed il cuore della tribù e la rappresentazione di un'unione che avviene sul piano spirituale!

LEGGI DIVINE governano il MATRIMONIO.

LE LEGGI DEVONO ESSERE UBBIDITE

Le Leggi di Dio sono VIVE. Esse sono attive ed inesorabili tanto quanto le leggi della fisica e della chimica. Esse sono immutabili quanto quelle della gravità, dell'inerzia e della termodinamica.

Non potete vedere la «gravità», ma potete sentirne I SUOI EFFETTI!

Nello stesso modo, non potete «vedere» (anche se potete leggerne i risultati) le Leggi del matrimonio, ma la penalità è sicura ed immediata quando queste Leggi sono infrante.

Dio è il GRANDE LEGISLATORE. Egli ha inventato il matrimonio. Dio non solo ha posto in moto le invisibili leggi che riscuotono la penalità quando sono violate, ma Egli ha ordinato anche il sicuro, dolcissimo premio di copiose benedizioni per l'uomo che UBBIDISCE alle SUE LEGGI.

Ed è lo stesso in ogni aspetto della vita!

Il vostro corpo è un meraviglioso meccanismo. Ubbidite le Leggi che governano la sua salute e benessere, nutritelo con il giusto e buon cibo, ristoratelo ai raggi del sole, all'aria pura, esercitelo e dategli adeguato riposo ed il vostro corpo potrà sperimentare lo stato di perfetta irradiante e gioiosa salute, ripieno di vitalità.

Ma violate le Leggi che lo regolano e mali di testa, mal di schiena, sudori notturni, allucinazioni, paure, preoccupazioni, dolori, raffreddori, influenze, artriti, ernie, calli e duri, costipazioni, fatica ed un monumentale numero di strane malattie saranno il sicuro risultato alla vostra disubbidienza.

Ed è lo stesso con il vostro matrimonio!

AVETE del risentimento l'uno per l'altro? Discutete, siete in disaccordo, disgustati, annoiati, irritati, temperamentali con il vostro o la vostra sposa?

SIETE «stanchi» delle azioni del vostro compagno di tutta la vita? Vi irritano certe personali abitudini del vostro compagno? Litigate? V'inquietate? Vi maledite mai a vicenda? Milioni di coniugi lo fanno. E non c'è da meravigliarsi! Essi infrangono le leggi del matrimonio, calpestano proprio le regole del matrimonio che potrebbero produrre una gioia come loro non l'hanno mai conosciuta prima.

DIO CREÒ IL MATRIMONIO

Gli animali non si sposano. Solo gli esseri umani lo fanno. E mentre la natura del matrimonio è FISICA, esso è stato istituito da un ESSERE SPIRITUALE, DIO PADRE, e l'origine è SPIRITUALE!

Quando Dio, nel principio, creò l'UOMO e lo pose su questa terra (ed Egli creò l'uomo ed ora voi lo potete provare!) Egli disse, «Non è bene che l'uomo sia solo; io gli farò un aiuto che gli sia convenevole» (Genesi 2:18), che voleva dire, perfettamente CONVENIENTE; esattamente compatibile a lui!

È stato Dio, Colui che ordinò il matrimonio. Egli fece l'uomo e la donna per essere perfettamente compatibili l'uno verso l'altro, per una unione perfetta, mentalmente, fisicamente e SPIRITUALMENTE.

Dato che Dio inventò il matrimonio, era lui che aveva la prerogativa di stabilire le inesorabili LEGGI che lo regolano.

Queste Leggi PROTEGGONO la casa e legano i coniugi con un contratto spirituale!

Anche se le società umane richiedono una licenza, l'analisi del sangue, giudici di pace o ministri per concludere un valido matrimonio, è Dio che unisce i due sposi in matrimonio, per la vita.

Prendete nota! «Non avete voi letto che il Creatore da principio li creò maschio e femmina, e disse: Perciò l'uomo

lascerà il padre e la madre e s'unirà con la sua moglie e i due saranno una sola carne. Talchè non son più due, ma una sola carne; quello dunque che Dio ha congiunto, L'UOMO NON SEPARI» (Matteo 19:5, 6).

Il matrimonio quindi, è una unione fisica, ma è divina nell'origine, è un contratto spirituale, più IN ALTO delle minori leggi della società umana.

Una volta legato in cielo, questo contratto è in effetto inalterabile fino alla morte.

Il matrimonio è un atto molto, molto serio. Il matrimonio è permanente. Il matrimonio è per adulti.

PERCHÈ C'È IL MATRIMONIO?

Ma per quale ragione esiste il matrimonio?

È realmente un transitorio fenomeno sociale?

Solo una temporanea transizione nell'evoluzione sociale della specie umana? Nella mente di molti così detti sociologi, appare che sia così.

Una volta ignorantemente concluso che non c'è un Dio, e quindi che non c'è un legislatore che ha ordinato il matrimonio, e che lo conclude per la durata della vita, le vittime della più profonda ignoranza ed i gonzi del diavolo cercano di distruggere le basi sulle quali è costruita la stessa società.

Il matrimonio è stato creato per uno scopo molto più grande della semplice propagazione della razza.

Cerchiamo di comprendere!

Dio è una famiglia di persone regnanti.

Nel principio Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza» (Genesi 1:26). La parola usata nell'antico Ebraico per la parola italiana «Dio» era «Elohim» che è plurale o un nome collettivo!

Elohim vuol dire più di uno, come gruppo, chiesa, famiglia e così via; in italiano tali nomi sono grammaticamente chiamati nomi collettivi.

Leggete attentamente il primo capitolo di Giovanni ed il primo capitolo dell'Epistola di Paolo agli Ebrei. Vedrete chiaramente la prova che l'Essere che dette il comando creatore,

rivelato nel Libro della Genesi, è stato il grande «UNO» che più tardi «Annichilì sè stesso» (Filippesi 2:6-7) «prendendo forma di servo e divenendo simile agli uomini!».

Gesù pregò Suo Padre. Egli ha rivelato una relazione di FAMIGLIA tra Sè stesso e Suo Padre in Cielo, chiamando noi, Suoi Figliuoli!

Prendete ora nota di un PRINCIPIO SPIRITUALE di vitale importanza!

Dio ispirò Paolo a scrivere COME possiamo fare per sapere di più riguardo le «segrete cose» di Dio; come possiamo capire meglio il Suo grande piano e di più a riguardo la Sua Divinità ed ufficio! «Infatti quel che si può conoscere di Dio è manifesto in loro, avendolo Iddio loro manifestato; poichè le perfezioni invisibili di Lui, la Sua eterna potenza e Divinità, si vedon chiaramente sin dalla creazione del mondo, essendo intese per mezzo delle opere sue» (Romani 1:19-20).

Dio ha detto che potete comprendere di più le cose a Suo riguardo, la Sua Divinità, guardando alla Sua materiale creazione!

Quindi guardate la Sua creazione materiale. Pensateci! E riflettete!

I CICLI DELLA NATURA

Tutta la vita è iniziata con un piccolo GERME; un seme, o una cellula datrice di vita, uno sperma.

Per questo una farfalla deposita le uova; le uova divengono larve, le larve divengono crisalidi e le crisalidi si trasformano in farfalle.

I semi dei fagioli divengono steli, gli steli fiori, germogliano e producono semi di fagioli. I nuovi semi producono nuovi steli e così di seguito.

Tutta la vita è CICLICA!

I ragazzi e le fanciulle maturano e si sposano. Essi generano i figli che a loro volta maturano e si sposano.

Tutta la vita è maschio e femmina. Anche nella vita delle piante, sia delle spore che dei semi, anche se difficile a discernere, questo CARATTERE CICLICO È EVIDENTE!

Gli ignoranti selvaggi, invece di riconoscere nelle meraviglie della creazione il lavoro delle mani di un TUTTO Sapiente Dio, iniziarono ad adorare la creazione stessa.

L'evoluzione è solo un'altra forma, rivestita con linguaggio «moderno» dell'antica superstizione pagana di come sia iniziata la terra e le miriadi di forme di vita che contiene.

Nessuna NUOVA specie di vita è formata oggi. Nessun nuovo ciclo di vita è iniziato. Dovrebbe essere ovvio a chiunque che il ciclo di vita deve aver avuto un inizio. In QUALCHE MODO, la gallina e l'uovo; il fagiolo ed il suo stelo; i genitori umani ed il loro piccino; tutti debbono aver avuto nel passato un principio ed inoltre tutti devono aver iniziato a vivere il loro ciclo nello stesso tempo dato che la vita è INTERDIPENDENTE.

Nessuna forma di vita vive e muore interamente per sè e da sè stessa.

Invece, ogni forma di vita è intricatamente bilanciata con, e dipendente da altre forme di vita.

Guardando alla creazione fisica, voi vedrete delle famiglie! Siano esse minerali, di piante o animali, è evidente l'esistenza di vari regni o famiglie.

Dio ha rivelato un definito modello con la Sua creazione; modello verso il quale, la sua più grande creazione, l'uomo, rimane insensibile. Ma tra tutti questi grandi gruppi di «famiglie» SOLO L'UOMO si sposa!

Perchè? Semplicemente perchè gli esseri umani non sono equipaggiati con l'istinto, ma con LA MENTE.

I piccoli degli animali, automaticamente, all'atto della nascita prendono «per istinto» il loro posto nel loro regno animale.

Ma ai piccoli, nuovi nati degli esseri umani, deve essere insegnato tutto.

Questo vitale periodo D'INSEGNAMENTO e di ADDESTRAMENTO dei bambini è solo UNA delle ragioni per cui Dio ha stabilito lo STATO MATRIMONIALE E LA CASA.

Voi siete nati per un GRANDE SCOPO, più grande di quanto la mente umana, da sè stessa, possa mai immaginare. (Se non avete ben compreso la infinita verità sullo scopo della vita

umana, scrivete immediatamente per richiedere il nostro libretto gratuito «Perchè siamo nati?». (*ESAUROITO*)

IL GRANDE SCOPO, come comprenderete dopo aver studiato il nostro libretto, involve il RINASCERE, il nascere di nuovo da Dio! Involve il divenire un membro della Famiglia di Dio! Dio è una Famiglia. Egli stà realizzando il meraviglioso progetto per ingrandire la Sua Famiglia, per RICREARE sè stesso, aggiungendo membri alla Sua Famiglia con la procreazione di figliuoli, la vera immagine del matrimonio umano.

FELICITÀ — RISULTATO DI UNA LEGITTIMA CONDOTTA

Lo spazio, in questo libretto, ci permette solo di menzionare brevemente il profondissimo significato del matrimonio umano.

Dovete imparare molto, perchè non vi è stato mai insegnato nulla, riguardo VOI STESSI ed a riguardo il vostro matrimonio.

Dio intendeva che ciascun umano facesse l'esperienza del matrimonio!

Egli disse: «Non è buono che l'uomo viva solo,» quando Egli provvide la perfetta compagna per la vita ad Adamo.

Anche se per specifiche ragioni e per speciali lavori, Dio non permise ad un piccolo numero dei Suoi servi di sposare, ciò nondimeno, nel Suo scopo generale Egli ha stabilito che gli esseri umani si sposino!

La Famiglia è la BASE di tutte le società. Essa è l'inizio della cultura, del sapere, della vera religione e dell'AUTORITÀ.

Essa è la vera essenza della protezione, della solidarietà, della sicurezza, dell'amore e del calore, della comprensione, del mutuo rispetto e dell'uguaglianza.

E Dio così la intendeva.

La casa è stata la vostra prima protezione. È stata il vostro primo rifugio, la vostra prima conoscenza, la vostra prima gioia, la vostra prima esperienza nella vita.

Ma oggi, milioni di bambini nascono FUORI del MATRIMONIO, senza una casa. Altri milioni sono gettati allo sbaraglio da genitori che distruggono la famiglia, la casa. Altri milioni

continuano a vivere in case tormentate da lotte, da concupiscenze, da odii, da perverse pratiche.

Le nostre famiglie sono malate!

Società malate generano famiglie malate, è un circolo vizioso, è un contagio. Anche se gli «standard» dei popoli cambiano; anche se le società si trasformano; le LEGGI che GOVERNANO IL MATRIMONIO NON CAMBIANO!

Esse rimangono inviolabili, assolute!

Le persone possono infrangere queste leggi, le società possono IGNORARLE, ma la penalità, sarà da tutti, inesorabilmente riscossa!

QUINTO CAPITOLO

QUALI SONO LE LEGGI DEL MATRIMONIO?

DIO ha istituito il matrimonio. Egli lega insieme, nel matrimonio, le coppie. Gesù disse, «Non avete voi letto che il Creatore da principio li creò maschio e femmina, e disse loro: Perciò l'uomo lascerà il padre e la madre e s'unirà con la sua moglie e i due saranno una sola carne? Talchè non son più due, ma una sola carne; quello dunque che Iddio ha congiunto, l'uomo nol separi!» (Matteo 19:4-6).

Il matrimonio è una unione fisica. Ma è una ISTITUZIONE DIVINA!

E Dio Onnipotente lo garantisce. NON È un'accidentale, temporaneo fenomeno di antichi costumi tribali e non è destinato a divenire «una cosa del passato».

Quali sono LE LEGGI che proteggono la casa? Quale tipo di ordine dovrebbe esistere nella famiglia? CHI è in comando? È il matrimonio una proposizione al 50-50 per cento? Possono le mogli eliminare la parola «ubbidire» quando pronunciano il loro giuramento matrimoniale? Ascoltate che cosa il vostro Creatore dice al riguardo il governo della casa e fate IL CONFRONTO.

Pensateci. E domandate a voi stessi se il vostro matrimonio è governato secondo le vie di Dio. Domandatevi se voi conoscete molti coniugi dei quali il matrimonio è governato secondo le vie di Dio.

IL GOVERNO DI DIO NELLA CASA

Così come Dio ha stabilito gli uffici nella Sua Chiesa, per regolarla e governarla (Efesini 4:11), così Egli ha stabilito gli uffici nella casa!

Il più delle persone IGNORANO completamente la gerarchia d'autorità stabilita da Dio per la famiglia e per questa ragione inconsciamente raccolgono i RISULTATI della violazione a queste inflessibili leggi!

Dio disse, «Poichè il marito è capo della moglie, come anche Cristo è capo della Chiesa, Egli, che è il Salvatore del corpo» (Efesini 5:23). Eppure, quasi tutte le donne vogliono che la parola «ubbidire» sia ufficialmente ELIMINATA dalla cerimonia matrimoniale! Così, molti moderni «religionisti» vorrebbero che la parola «ubbidire» fosse tolta dall'intera Bibbia!

Dio disse che la moglie deve essere soggetta al marito così come la Chiesa è soggetta a Cristo. Dato che molti, che si professano Cristiani, non considerano realmente sè stessi direttamente soggetti a Cristo, che è il loro presente, vivente Signore, il loro Padrone, essi non possono assoggettarsi a riconoscere l'autorità di Dio nella casa!

Inoltre Dio disse, «Mogli, siate soggette ai vostri mariti, COME AL SIGNORE» (Efesini 5:22). Quante mogli sono realmente volenterose di sottomettersi, secondo le vie di Dio, ai loro mariti?

Che alle donne «moderne» del XX° Secolo, piaccia ammetterlo o nò, l'Onnipotente Iddio l'ha fatte per essere soggette all'uomo ed ha decretato ch'esse NON TROVERANNO LA FELICITÀ SENZA QUELLA SOTTOMISSIONE!

Paolo, ispirato dallo Spirito Santo di Dio, scrisse:

«Ma, io voglio che sappiate che il capo d'ogni uomo è Cristo, che il capo della donna è l'uomo, e che il capo di Cristo è Dio» (I Corinzi 11:3).

Paolo inoltre spiegò che «...perchè l'uomo non viene dalla donna, ma la donna dall'uomo; e l'uomo non fù creato a motivo della donna, ma la donna a motivo dell'uomo» (I Corinzi 11:8-9).

Gli esempi di Dio sulle sante donne, che veramente conoscevano la chiave per la felicità, dimostrano questa stessa verità. Pietro scrisse, «Parimenti voi, mogli, siate soggette ai vostri mariti, affinché se anche ve ne sono che non ubbidiscono alla Parola, siano guadagnati senza parola dalla condotta delle loro mogli» (I Pietro 3:1).

Dio descrisse, le VIE, il modo in cui, queste donne vissero facendo vedere l'esempio di Sara, ch'era la moglie d'Abramo. «E così infatti si adornavano una volta le sante donne speranti in Dio, stando soggette ai loro mariti, come Sara che ubbidiva ad Abramo, chiamandolo Signore; della quale voi siete ora figliuole, se fate il bene...» (I Pietro 3:5-6).

Qualsiasi splendente esempio di tale santa umiltà è caduto in disuso ed è oggi «fuori moda».

In altre parole, le donne d'oggi non sanno che farsene della felicità, è una cosa «antica e fuori moda».

SONO LE OBLIGAZIONI UNILATERALI?

Ma intende Dio che le donne debbano piegare il collo sotto un giogo dominatore, in schiavitù e di sottomettersi ad ogni SPECIE di marito, SENZA RIGUARDO alle sue AZIONI? NIENT'AFFATTO. DIO ATTUALMENTE RITIENE L'UOMO — CHEGLI ORIGINARIAMENTE HA POSTO IN AUTORITÀ — RESPONSABILE!

Così come Gesù Cristo è la persona più responsabile (insieme a Dio) viva oggi, così Egli intende che il marito sia il responsabile capo della famiglia! «Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato Sè stesso per lei, affin di santificarla, dopo averla purificata col lavacro dell'acqua mediante la Parola» (Efesini 5:25-26).

Cristo dette Sè stesso per la Chiesa. I mariti devono amare le loro mogli nella stessa maniera! «Allo stesso modo anche i mariti debbono amare le loro mogli, come i loro propri corpi. Chi ama sua moglie ama sè stesso» (Efesini 5:28).

Dio è il protettore, il provveditore ed il Signore della Sua Chiesa. Così è l'uomo che adempie le sue responsabilità verso

la moglie. «Che se uno non provvede ai suoi, e principalmente a quelli di casa sua, ha rinnegato la fede ed è peggiore dell'incredulo» (I Timoteo 5:8). Dio richiede al marito ch'egli sia abile a SOPPORTARE e provvedere per sua moglie e ch'egli adempia al grande ufficio e responsabilità che Dio ha posto sù di lui.

Il marito è letteralmente il capo della famiglia; ed ancora di più egli è il capo della famiglia esattamente nella stessa maniera come Cristo è il Capo della Chiesa.

Pochi Cristiani professanti comprendono realmente questo principio. Perché? Semplicemente perchè oggi pochissimi individui che si professano «Cristiani» riguardano Cristo come il loro amoroso, misericordioso, comprensivo, buono, eppure maestoso, fermo, forte, potente Signore!

Essi non Lo riconoscono come il Supremo Padrone sulle loro vite!

COME REGNA Cristo sulla Sua vera Chiesa? Ricordate, Cristo regna sù un gruppo ch'Egli ha misericordiosamente perdonato! Da chi è composta la Chiesa? Da individui che sono stati nel passato truffatori, criminali, pervertiti, deviati sessualmente, bugiardi, disonesti, assassini, adulteri, fornicatori, ipocriti e maldicenti.

È troppo forte, per voi, il suono di questa verità? Chiediamo a Dio al loro riguardo. Paolo fù ispirato a scrivere, «Non sapete voi che gli ingiusti non erederanno il regno di Dio? Non v'illudete; nè i fornicatori, nè gl'idolatri, nè gli adulteri, nè gli affemminati, nè i sodomiti, nè i ladri, nè gli avari, nè gli ubriachi, nè gli oltraggiatori, nè i rapaci erederanno il regno di Dio. E tali ERAVATE ALCUNI; ma siete stati lavati, ma siete stati santificati, ma siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo, e mediante lo Spirito dell'Iddio nostro» (I Corinzi 6:9-11).

Dio disse, «Poichè avrò misericordia delle loro iniquità e non mi ricorderò più dei loro peccati» (Ebrei 8:12).

Quale meravigliosa dichiarazione! Che cosa succederebbe se Dio avesse detto, «Poichè io non sarò misericordioso, e ricorderò per sempre le loro iniquità ed i loro peccati!»?

Se Egli avesse detto così, vivremmo la nostra vita con il terrore di Dio.

Ma invece Dio ha promesso, «Poichè quanto i cieli sono alti al disopra della terra, tanto è grande la Sua benignità verso quelli che lo temono. Quanto è lontano il levante dal ponente, tanto ha Egli allontanato da noi le nostre trasgressioni» (Salmi 103:11-12).

Su chi Cristo regnerà? Su esseri umani, colmi di difetti, manchevolezze e debolezze! Uomini ch'erano stati nel passato dei peccatori.

Eppure Egli regnerà con AMORE, con profonda comprensione e pazienza, non condonando i peccati ma perdonandoli quando gli uomini si pentiranno d'averli commessi!

Come i mariti dovrebbero «regnare» sulle mogli? Come Cristo regna sulla Chiesa!

Questo vuol dire con profonda comprensione nelle spiacevoli situazioni quando queste occorrono. Vuol dire «PASSAR SOPRA, CHIUDERE UN OCCHIO» su alcune debolezze, su difetti, su errori.

Non vuol dire condonare una cattiva condotta, ma vuol dire avere una totalmente differente attitudine nel correggere tali problemi, virtù che molti mariti non posseggono.

E QUANTI MARITI CONOSCETE che sono pazienti, comprensivi ed amorosi con le loro mogli così come Cristo lo è con la Chiesa? Quanti sono fermi nella loro ASSOLUTA DEDIZIONE alle leggi di Dio, e nello stesso tempo sanno perdonare quando uno si è pentito di un peccato?

ALCUNI NON SONO ABILI

Alcuni uomini sono incapaci ad assumere questa responsabilità, data da Dio, di capi della casa!

Per mancanza d'istruzione da parte dei loro genitori e perchè la società si è ALLONTANATA dalle vie di Dio, molti uomini non sanno, o non POSSONO assumere le loro responsabilità.

Qualsiasi uomo che si ubriaca, o qualsiasi uomo che non vuole sopportare la moglie, o che rifiuta di accettare la posizione

che Dio gli domanda di assumere, attualmente si SQUALIFICA. Eppure questo rifiuto è una questione tra l'uomo e Dio!

NON È una prerogativa della donna quella di amaramente indire l'uomo per i suoi peccati e poi di assumere LE SUE responsabilità come provveditore del pane, per mantenere e proteggere la casa.

Molte donne hanno deciso che è un loro obbligo quello di mettersi «i pantaloni» nella loro famiglia e di divenire il suo CAPO, perchè i loro mariti o non sono capaci oppure perchè essi rifiutano di accettare le loro responsabilità.

Non deve essere così! La donna deve fare quello che è necessario per il temporaneo benessere della casa, ma sempre con lo scopo d'incoraggiare il marito a prendersi le SUE responsabilità rendendosi conto che non è sua mansione farlo.

Lo scopo di questo capitolo NON È quello di fare una cieca, bigotta arringa CONTRO le donne!

Dio Onnipotente non ritiene la donna RESPONSABILE per l'abominevole situazione esistente oggi così come Egli ritiene l'uomo!

Dato che l'uomo DEVE ESSERE IL CAPO della famiglia, Dio lo considera il responsabile ed il colpevole per la VIOLAZIONE di quel principio!

AUTO-INFLITTA INFELICITÀ

Attraverso centinaia d'anni di «fare quel che viene naturalmente» alla mente carnale, ch'è NATURALMENTE «inimicizia contro Dio» (Romani 8:7), noi abbiamo preparato il nostro letto di spine ed ora ci siamo distesi su di esso.

Le nostre case sono state LETTERALMENTE MESSE SOTTOSOPRA! L'uomo ha rifiutato di addossarsi il peso e la responsabilità di capo della famiglia e la donna ha provato ad usurpare la sua posizione mettendo sè stessa a capo della casa. Il risultato è evidente.

Le nostre città brulicano di teppisti senza tregua, senza meta, gruppi viziosi di giovani che allevati proprio in simili condizioni e seguendo l'esempio dei nostri mezzi d'intratteni-

mento e l'esempio del padre e della madre hanno perduto completamente il senso del rispetto per le autorità costituite.

Gli ufficiali della polizia, che hanno quotidianamente rapporti con «bambini-criminali» hanno rivelato che è una intima, basica mancanza di rispetto per OGNI autorità, la vera causa della delinquenza giovanile.

L'autorità incomincia nella casa. Perchè molte donne sono disilluse, miserabili, infelici? Perchè spesso sono state spinte fuori del loro elemento! «Poichè non permetto alla donna d'insegnare, nè d'usare autorità sul marito, ma stia in silenzio!» (I Timoteo 2:12).

Perchè molti uomini divengono femminei, e falliscono nei loro doveri di padri e di mariti?

Perchè anch'essi sono usciti dal loro elemento, immergendosi in un elemento a loro INNATURALE, provando a fare la moglie e la madre invece che il capo della casa ed il padre!

Dio disse che l'uomo deve essere il Signore, il REGNANTE nella Sua casa... bene! Uno che «Governi bene la propria famiglia e tenga i figliuoli in sottomissione e in tutta riverenza, che se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della Chiesa di Dio?» (I Timoteo 3:4-5).

Ricordate, Dio accusò l'UOMO quando gli disse, «Il mio popolo ha per oppressori dei fanciulli e delle donne lo signoreggiano» (Isaia 3:12).

SITUAZIONI COMUNI

Non è inusuale per gli uomini fare oggi lavori di casa, come lo scopare, lo spolverare, il lavare i piatti, il cucinare e preparare i pasti e molti altri lavori donneschi che SPETTANO DI DOVERE ALLA DONNA!

Certo non è male per l'uomo aiutare sua moglie se questa si sente male, o per una circostanza temporanea! Ma in ogni modo, in qualunque altra circostanza che NON SIA UNA EMERGENZA, questi lavori sono lavori che spettano alle donne e devono essere fatti da donne!

Che cosa potete voi dire per la vostra casa? È come tante altre case «moderne» d'oggi?

Non è raro per gli uomini d'oggi fare la spesa, tener cura dei bambini, preparare i pasti, mentre la moglie v'è fuori di casa fino alla sera per il SUO LAVORO, o per prender parte ad una delle migliaia d'organizzazioni civiche disegnate per fare di questo mondo un «MIGLIOR» luogo per vivere.

Molti uomini sono tremanti, balbettanti, gelatinosi esseri senza spina dorsale ed è ormai tempo che qualcuno d'essi si svegli e lo comprenda.

Forse VOI avete conosciuto qualcuno in simile situazione, forse voi stessi VIVETE in una simile situazione!

Che cosa ne dite?

Incominciate ora a rendervi conto del perchè oggi c'è tanta infelicità, turbolenza emotiva che termina col divorzio, o con le separazioni in molte case?

È una conseguenza del sistema di vita nazionale — è perchè abbiamo sconvolto, messo sottosopra le nostre case!

COLLABORATORI

Dio intendeva che il marito e la moglie fossero dei collaboratori, che lavorassero insieme verso il solo meritevole scopo della vita, il Regno di Dio!

Molte persone non hanno questa meta, ma essi potrebbero essere MOLTO PIÙ FELICI se osservassero le divine leggi sul matrimonio!

Il matrimonio è considerato dalla maggioranza delle persone moderne, una proposizione al 50-50 per cento. Che secondo l'egoismo della loro mente naturale vuol dire che ciascun coniuge dovrebbe idealmente «incontrare il suo compagno a mezza via».

In ogni modo, com'è usualmente il caso, si sviluppa sempre una non chiara idea di dove quella «linea di mezzo» dovrebbe attualmente essere, e nessuno dei due coniugi appare sia abile

H. Armstrong Roberts Photos

Le madri dovrebbero rimanere a casa con i bambini e non lavorare mentre i bambini sono lasciati "in custodia" ad altre persone.



a convincere l'altro che lui, o lei, non percorre tutta la sua parte per assolvere la sua quantità di responsabilità!

Prima di tutto, IL MATRIMONIO NON È UNA PROPOSIZIONE AL 50-50 PER CENTO!

Dio, quando l'ha istituito, intendeva che fosse una proposizione al 100-100 per cento, che voleva dire, che ciascun coniuge deve dare TUTTO SÈ STESSO, il 100 per cento al suo compagno, per TUTTA LA VITA.

Il marito deve voler dare il 100 per cento della sua vita alla moglie e la moglie deve voler dare il 100 per cento al marito.

L'umanità ha strappato l'amore dal suo originario posto di perfetto DARE, e l'ha riversato verso SÈ STESSO, facendolo diventare, nel nostro moderno linguaggio, un PRENDERE ed un RICEVERE invece di un DARE!

L'Amore, com'è reclamizzato nei nostri films, novelle e fumetti è tutto PRENDERE, teso a rendere «SÈ STESSI» più felici.

Ma, se un marito e moglie sono veramente INNAMORATI, secondo la definizione data da Dio dell'Amore, (che ha creato l'amore!), ciascuno d'essi vorrà volontariamente DARE all'altro!

Se questo fosse vero, innumerevoli matrimoni che proprio in questo minuto minacciano di distruggersi, e di andare a finire nel divorzio, potrebbero essere salvati!

Ma la totale mancanza di considerazione sembra sia la regola, con la donna che prova ad essere un uomo e con l'uomo che prova ad assolvere il ruolo del docile «uomo di casa»!

Che le donne moderne se ne rendano conto o nò, è un'atroce crimine contro i loro mariti, contro i loro figliuoli, ed un crimine contro il loro ONNIPOTENTE CREATORE, per la moglie e per la madre, il lasciare la casa per LAVORARE e sopportare la famiglia.

«... Onde insegnino alle giovani ad amare i mariti, ad amare i figliuoli, ad essere assennate, caste, date ai lavori domestici, buone, soggette ai loro mariti, AFFINCHÈ LA PAROLA DI DIO NON SIA BESTEMMIATA» (Tito 2:4-5).

Ecco! L'avete notato? Leggete di nuovo. È una bestemmia contro la sacra, ispirata Parola di Dio, la cui Parola vi giudicherà

nel Giudizio, per una donna abbandonare l'ufficio al quale Dio l'ha assegnata, quello d'essere la custode della casa!

Questo è il tuonante comando del vostro Creatore, lo stesso che vi concede ogni dolce alito d'aria che respirate nei vostri polmoni!

Ma, il solo leggere la Verità di Dio, e dondolare la testa in segno di acconsentimento, non vi farà più felici e non risolverà i vostri problemi matrimoniali!

Dovete FARE qualche cosa al riguardo.

SESTO CAPITOLO

COME RISOLVERE LE DISCUSSIONI FAMILIARI

“**T**U SEI in torto, ed io non ritraggo quel che ho detto fin quando non l'ammetti, ti penti e chiedi scusa!»

«Nò, sei tu che hai incominciato», è la rapida risposta alla 'botta', «sei tu che devi chiedere scusa per prima!»

Battibecco comunissimo... potrebbe essere udito anche nella vostra casa?

CHE COS'E SBAGLIATO?

Dio Onnipotente «ha inventato» il matrimonio, per cui Dio ha il diritto e la prerogativa di «regolare» il matrimonio!

Nel principio, Dio stabilì delle leggi per cui, se fossero ubbidite, darebbero per risultato felici, scintillanti, interessanti vite, con vero e reale benessere ed abbondanza, quella stessa che l'umanità ricerca disperatamente altrove.

Dio, l'Originatore del governo, ha stabilito che nella casa ci sia un governo!

È per la mancanza di comprensione di come questo governo nella famiglia deve funzionare, che molti non provano che cosa sia la felicità nel matrimonio anche se realmente la desiderano.

Dal precedente capitolo avete già compreso come dovrebbe essere organizzata la casa.

Sapete che il marito deve essere il capo, la moglie deve essere ubbidiente al marito, i figliuoli sottomessi ai genitori e così via.

Ma sapete voi come funziona? Sì, che lo sapete! Sapete che cos'è sbagliato in una discussione come quella sopra descritta? Chi è dei due che ha realmente torto?

GLI OBBLIGHI DEL MARITO

Primo, notate che Dio disse per mezzo dell'Apostolo Paolo, «Io voglio che sappiate che il capo d'ogni uomo è Cristo, che il capo della donna è l'uomo e che il capo di Cristo è Dio». E proseguì dicendo, «Perchè l'uomo non viene dalla donna, ma la donna dall'uomo; e l'uomo non fù creato a motivo della donna, ma la donna a motivo dell'uomo!» (I Corinzi 11:3, 8-9).

Poi, scrivendo la sua lettera alla Chiesa in Efeso, l'Apostolo Paolo fù ispirato a dire, «Mogli, siate soggette ai vostri mariti, COME al Signore; poichè il marito è capo della moglie, COME anche Cristo è capo della Chiesa, Egli, che è il Salvatore del corpo. Così COME la Chiesa è soggetta a Cristo, in tal guisa le mogli debbono essere soggette al loro marito in ogni cosa» (Efesini 5:22-24).

Notate la parola «COME». La sola distinguibile differenza tra la vera Chiesa e TUTTE LE ALTRE è la sua ubbidienza a Cristo! E notate che Dio comanda che i mariti siano il CAPO DELLA MOGLIE, COME Cristo è il capo della Chiesa!

Quasi tutte le donne avranno pensato che questi versi erano indirizzati solo a loro.

Ma non lo sono. Mentre sono dei comandi a riguardo lo stato di moglie nel matrimonio, essi sono indirizzati direttamente all'uomo!

Dio ritiene l'uomo responsabile! Dio dà questi COMANDI direttamente all'uomo, che deve ESSERE il capo! Egli non deve essere il capo solamente perchè la moglie «lo lascia» essere il capo o perchè ella accetta questo come un «destino» e poi belligeratamente dire, «bene, io ti assecondo!»

Per esempio, in uno studio sull'Italia, apparso su una delle

maggiori riviste settimanali di notizie, condotto dal rispettabile Giudice della Kings County in Brooklyn, Samuel S. Liebowitz, è stato così riportato.

Viaggiando attraverso l'Europa e l'Italia, il Giudice aveva trovato che la famiglia Italiana era una di quelle che presentava avere più organizzazione governativa familiare, e come risultato, la società Italiana aveva meno delinquenza giovanile di ogni altra nazione ch'egli aveva visitato. Ma erano alcuni anni fa quando il giudice fece queste ossevazioni. Oggi, anche la famiglia italiana sta diventando disunita!

Egli riassumeva il totale delle sue esperienze dicendo che il problema Americano della delinquenza giovanile poteva essere risolto con sette parole. Le sette parole erano, «Rimettete il padre a capo della famiglia!».

Ed in un certo senso, È vero! Ma lo stesso modo in cui egli ha composto la frase, PROVA ch'egli intendeva che qualche altra potenza, o qualche altra sorgente, o qualche altra persona, avrebbe dovuto fare l'atto del... «rimettere» il padre nella sua giusta posizione!

Quindi anche nella sua conclusione si trova la triste ammissione delle capovolte condizioni in cui sono tutte le case d'oggi.

Dio vuole che noi si sappia che non è la moglie che deve «mettere» il marito a capo della casa, della famiglia, ma è l'uomo che deve mettere SÈ STESSO in quella posizione!

LE RESPONSABILITÀ DELLA MOGLIE

Paolo scrisse anchè, «Mogli siate SOGGETTE ai vostri mariti, COME SI CONVIENE NEL SIGNORE» (Colossei 3:18).

Ma che cosa capita se il marito non è «nel Signore»? Deve la moglie sottomettersi a lui, lo stesso? Ci è stato detto dall'ispirato Paolo che, dobbiamo «ubbidire Dio piuttosto che gli uomini!». Che vuol dire, che quando il più alto governo e le Leggi di Dio sono in conflitto con le forze inferiori e col governo dell'uomo, noi dobbiamo ubbidire PRIMA Dio e poi prendere qualunque penalità l'uomo voglia amministrarci.

In ogni modo, supponiamo una situazione ipotetica: il marito ha ancora molti difetti e cattive tendenze. Il marito, per dimenticanza, noncuranza o per puro egoismo carnale, mette alla prova la pazienza della moglie quasi oltre ogni possibilità di resistenza con alcune delle sue abitudini e modi di fare.

La moglie di conseguenza decide che il marito non agisce «nel Signore», e perciò inizia automaticamente a credere ch'ella non deve rispettare, ubbidire e sottomettersi a lui.

Quasi tutte le mogli pensano che nello stesso minuto che i mariti dimostrano evidentemente la più piccola inettitudine nel trattamento delle mogli e delle case, questo dà immediatamente il permesso alle MOGLI d'iniziare a sgridare i mariti, di discutere, di rimproverar loro tutti i falli e d'incominciare a portare «i pantaloni»!

Questo, semplicemente, non è vero! Notate! L'Apostolo Paolo descrisse una casa dove un membro non cercava neppure di provare ad ubbidire a Dio! «Ma agli altri dico Io, non il Signore; Se un fratello ha sua moglie non credente ed ella è contenta di abitare con lui, non la lasci; e la donna che ha un marito non credente, s'egli è contento di abitare con lei, non lasci il marito; perchè il marito non credente è santificato dalla moglie e la moglie non credente è santificata dal marito credente; altrimenti i vostri figliuoli sarebbero impuri, mentre ora sono santi» (I Corinzi 7:12-14).

Così, «ingiusto» come può apparire ad alcune donne, e specialmente a quelle che hanno ancora una grande tendenza carnale, Dio ha detto che anche se il marito è totalmente carnale e non «pretende» d'essere religioso in un modo o nell'altro, anche se egli fuma, beve molto ed impreca ma è soddisfatto di vivere con lei e provvede per lei e la mantiene e vuole seguitare a vivere con lei; come moglie ella è comandata, dall'autorità della Sacra Parola di Dio, ad onorarlo, a riverirlo, ad essere umile e sottomessa a lui ed a non abbandonarlo.

Invece, deve rimanere a lui soggetta in tutto, fin tanto che i suoi comandi non siano in DIRETTO CONFLITTO con i più alti comandi di Dio.

RISPONDIAMO AD ALCUNE DOMANDE

Mariti, fate voi letteralmente davanti a Dio, tutto il possibile per diligentemente, fedelmente ed onestamente trattare le vostre mogli con la stessa cura, misericordia, amore, considerazione e doverosa sollecitudine per il loro BENESSERE, così come Cristo fa per la Chiesa?

Tenete cura di loro, le proteggete, provvedete per loro, le amate (ed amore vuol dire un generoso interesse) nello stesso modo in cui voi sapete che Cristo fa per la Sua Chiesa?

Le probabilità sono, che tutti voi uomini dovete unanimemente dire, che in tale rispetto, siete manchevoli!

E voi mogli, tributate ciascuna di voi, assolutamente onore, rispetto, per vostro marito, tenendolo in alta stima ed anche con un poco di «riverenza»?

Li riguardate e li trattate con deferenza e rispetto così come fareste con lo stesso Gesù Cristo in persona? Siete interessate alla loro ispirazione, all'aiuto, alla produttività, al miglioramento di vostro marito tanto che siete un costante aiuto, una forte e stabile compagna ed una giornaliera ispirazione per Lui?

Siete timorose e fate sempre attenzione a non rimproverarlo, sgridarlo, annoiarlo, nello stesso modo in cui fareste, se fosse lo stesso Dio Onnipotente?

Sono domande sconcertanti, non vi pare? Nò, perchè sicuramente ognuno di noi, fallisce in tutti od in alcune di queste cose!

Ma noi, non dovremmo!

UNA FORMULA PER L'AMORE

Conoscere quale sia la gerarchia famigliare, stabilita da Dio non è abbastanza! Dovete anche sapere come fare per metterla in effetto!

Prima lasciatemi darvi un esempio che dimostra l'usuale procedimento dello sviluppo di una «discussione» famigliare.

Usualmente una delle due parti ha fatto qualche cosa egoisticamente, senza fare attenzione, sconsideratamente, oppure deliberatamente male e per cattiveria.

Immediatamente l'altra parte, senza riguardo al suo sesso,

incomincia a rimproverare, sgridare, condannare l'azione dell'altro!

Queste accuse e condanne portano solo ad altre accuse e rimproveri con il tentativo di giustificare sè stesso di fronte all'altro coniuge, e questo procedere porta ad una reazione a catena da parte dell'altro coniuge, e così via.

Per illustrare: «Gianni» ha avuto un lungo e difficoltoso giorno in ufficio, senza pensarci, egli dimentica di telefonare alla moglie per dirle che sarebbe tornato a casa tardi perchè andava a cena fuori con degli amici . . . e la cena, a casa diventa fredda sulla tavola. «Maria» ha avuto un giorno laborioso con i bambini, si è scottata un dito stirando, la minestra ha ribollito sulla stufa sporcando tutti i fornelli, e per giunta ha veduto sciuparsi e raffreddarsi la cena nei piatti.

Quando Gianni torna a casa, Maria incomincia immediatamente, stridulamente e velenosamente a rimproverarlo dicendogli, «Bene! Finalmente sei tornato a casa! Avresti almeno potuto telefonarmi! Eccomi qui, con i bambini da custodire, ecc., ecc.».

Gianni, ammutolito, manda giù tutto, ma lentamente la rabbia sale dentro di lui fino al punto d'ebollizione e di scoppio! E nella sua mente ragiona così, «Eccomi qua, faccio lo schiavo in ufficio per portare a casa il necessario, cercando di provvedere per mia moglie, ed invece di una parola d'incoraggiamento, d'un pranzetto che avrebbe potuto tenere in caldo per me, e d'una atmosfera accogliente, vengo a casa per trovare QUESTO!»

IL MARITO DEVE COMANDARE

Così, Gianni, invece di chiedere scusa e prendere la situazione in mano, risponde male a Maria che ribatte e . . . un vero e proprio litigio è ormai inevitabile!

Che cosa avrebbe dovuto fare Gianni per evitarlo?

Gianni avrebbe dovuto immediatamente prendere il comando della situazione. Avrebbe dovuto prima di tutto SCUSARSI per la sua cattiva condotta, anche se non l'avesse creduto! Egli avrebbe dovuto dire, «Cara, scusami se ho dimenticato di telefonarti, è stata una negligenza da parte mia, cercherò di ricordarmene un'altra volta», e poi Gianni avrebbe dovuto dimostrare

che, senza riguardo alla sua cattiva azione, alla mancanza d'attenzione o alla sua negligenza, anche se fosse stato un vero e proprio peccato da parte sua, «due errori», uno su l'altro per giustificarsi a vicenda, non risolvono mai nulla!

Anche quando egli fosse stato volenteroso di ammettere il suo errore, e sinceramente ed affettuosamente si fosse scusato per esso, egli lo stesso avrebbe dovuto prendere IL COMANDO della situazione e ricordare a sua moglie che anche lei era colpevole di un peccato!

Se egli avesse detto, «Vieni qui!» E sedutosi sul divano avesse aperto la Bibbia, ed avesse letto alcuni brani delle Sacre Scritture al riguardo le relazioni tra moglie e marito; se avesse incominciato a spiegare che egli era spesso in difetto, che faceva anche lui degli sbagli, e che non voleva neppure tentare di GIUSTIFICARE i suoi sbagli; tutto si sarebbe risolto con il miglioramento sereno di tutti e due gli stanchi sposi.

Probabilmente, molti di voi non saprebbero neppure dove guardare nel Vangelo per TROVARE i brani adatti alla situazione.

Il marito avrebbe dovuto anche ricordare alla moglie le sue responsabilità ed avrebbe dovuto rammentarle che anche s'egli bevesse, fumasse, giurasse, povere scuse per un marito che non tenta neppure un poco a vivere una vita Cristiana, lei avrebbe dovuto e dovrebbe, in ogni modo ubbidirlo, lo stesso!

Egli avrebbe dovuto far vedere alla moglie con pazienza e con affetto ch'egli NON faceva nessuna di queste cose e che STAVA provando, e cercava di fare del suo meglio, ma che anche lui FACEVA DEGLI SBAGLI!

LA PREGHIERA FAMILIARE

Poi, dopo aver letto e studiato i brani della Bibbia sul soggetto, dopo aver ammesso il suo peccato, ed aver convinto la moglie di ammettere il suo, deve inginocchiarsi e GUIDARE la FAMIGLIA NELLA PREGHIERA!

Egli deve incominciare col chiedere perdono a Dio del suo peccato, per la sua mancanza di considerazione e per la sua disattenzione e poi deve domandare a Dio di perdonare gli errori di sua moglie!

Egli deve pregare Dio di conceder loro mutua comprensione per essere sempre più vicini in reale amore ed armonia, affinché possano servirLo!

Egli deve ricordare a sè stesso ed a sua moglie, nelle preghiere a Dio, che il loro Padre non è l'autore della confusione, ma della PACE. EGLI DEVE PREGARE SINCERAMENTE CON TUTTO IL CUORE E CON FEDE.

Come Ministro di Gesù Cristo, IO GARANTISCO COMPLETAMENTE che se voi, mariti e mogli, diligentemente, seguirete QUESTA PRATICA, non fallirete mai, e risolverete sempre questi problemi nelle VIE prescritte da Dio.

Voi inizierete ad sperimentare una grande felicità e gioia nella vostra vita familiare e matrimoniale come mai avete provato prima.

SETTIMO CAPITOLO

ESSERE UNA FAMIGLIA

PERCHÈ la vita familiare stà deteriorandosi così rapidamente nella nostra società?

Semplicemente perchè l'intero MODO DI VIVERE nella nostra moderna «cultura» è totalmente cambiato. Le famiglie non vivono più come vere e proprie famiglie. Prendete per esempio in considerazione l'aspetto dell'intrattenimento. Quanti milioni di famiglie siedono PER ORE ED ORE di fronte al televisore, spesso anche durante i pasti, scambiandosi appena appena qualche parola eccetto che per richiedere il cibo o per cambiare il programma della televisione?

I cinema, i ristoranti, circoli, ricevimenti, romanzi, la televisione, e le passeggiate in città; tutte queste attività rubano il tempo alla nostra VITA FAMILIARE.

Quanto spesso vi divertite passando una calma ed interessante serata insieme, a casa intorno ad un pianoforte?

Quante volte insegnate ai vostri bambini qualche utile e costruttiva attività?

Quanto spesso i genitori giocano a qualche costruttivo gioco CON I LORO FIGLI?

Se fate il progetto di passare una serata fuori casa, o'un breve viaggio; includete in esso la vostra famiglia? Quando andate ad un ristorante, sono i vostri figli con voi?

Pensateci.

La vita familiare è stata soffocata nella nostra società

moderna, semplicemente perchè molte famiglie hanno CESSATO DI ESSERE una famiglia e sono diventate riunioni pubbliche di casuali amici.

VOI VI CONOSCETE?

I genitori non conoscono gli amici dei loro figli; i loro studi a scuola; le loro speranze ed i loro sogni.

I figli realmente non conoscono i loro genitori, spesso non sanno neppure esattamente che lavoro fa il padre. Non sanno come la Mamma passi le sue giornate.

Non ci credete? Fate la prova. Domandate a vostro figlio o figlia di dirvi esattamente che qualità di lavoro fate. Quali sono i problemi che dovete affrontare e quali siano i vari aspetti del vostro lavoro? Domandate ai vostri figli di descrivervi il lavoro giornaliero della madre. Rimarrete sorpresi.

Genitori, domandate ai vostri figli che cosa hanno fatto a scuola. Con chi l'hanno fatto. Che cosa hanno imparato facendolo? Vi troverete immersi in una benefica conversazione, se lo farete. Non v'illudete. Voi sapete benissimo che la maggior parte di voi semplicemente NON VIVE INSIEME come una famiglia!

Quindi perchè meravigliarsi, perchè essere sorpresi, se voi avete difficoltà famigliari?

Voi POTETE CAMBIARE. In ogni momento.

È solamente questione DI PRENDERE UNA DECISIONE, e spetta SOLO A VOI FARLA. Perchè non incominciare coll'includere la vostra famiglia in quasi tutti i vostri passatempo? Perchè non cominciare a controllare REALMENTE, gli spettacoli ed il tempo che i ragazzi guardano alla televisione? Perchè non incominciare a consumare i pasti INSIEME più spesso, e renderli PIÙ INTERESSANTI ricercando deliberatamente dei soggetti interessanti di conversazione?

Provate a VIVERE UN GIORNO differentemente, incominciando domani!

UN GIORNO "DIFFERENTE"?

Prima, preparatevi per il giorno speciale, la sera precedente. Andate a letto abbastanza presto per potervi alzare mezz'ora

NON LASCIATE CHE IL VOSTRO TELEVISORE
"CUSTODISCA" I VOSTRI FIGLI.

Clark Ambassador colore



o un ora prima del solito, dipende dalle circostanze, naturalmente.

Fate il piano di spendere più tempo seduto, intorno alla tavola, durante e dopo la colazione, **CON LA VOSTRA FAMIGLIA!**

Mogli, preparate in anticipo quali «speciali» cambiamenti intendete portare all'usuale sistema per servire la colazione. Mariti, fate il piano di forzarvi a scendere dal letto e non importa come vi sentiate, forzatevi a dare con un tono di voce sereno un «buon giorno» a vostra moglie ed ai vostri figli. Controllate come i vostri figli si vestono, si lavano, e fatelo con gioioso spirito, suggerendo loro ed insegnando come possano farlo più efficacemente. Andate in cucina con un sorriso, fischiettando o canticchiando, gioite voi stessi della mattinata. Pensate alle attività della giornata, non assorbitevi, seppellendovi tra le pagine del giornale con le notizie o preoccupandovi di tutti i problemi che dovrete affrontare durante il giorno. Pensate prima di tutto al benessere della vostra famiglia.

PENSATE FILOSOFICAMENTE! Domandate ai vostri figli perchè si sono alzati. Tassate e fate lavorare la vostra immaginazione e sorprendeteli!

Bene, perchè voi vi siete alzato? Forse perchè così potete prepararvi per andare al lavoro, così potete ritornare a casa; così potete prepararvi di nuovo per lavorare? Oppure, c'è uno scopo più importante al vostro vivere?

Quando ve lo domanderete, troverete la risposta. I risultati potrebbero essere interessanti.

Mariti, quando siete al lavoro, impegnate in esso tutto voi stessi, e di quando in quando pensate alla vostra famiglia!

NON VIVETE CASUALMENTE

Telefonate a vostra moglie di quando in quando; se non per altro, per dirle che le volete bene e come apprezzate il suo affetto.

Pensate, come potreste fare qualche cosa di differente per lei, nel «vostro differente» giorno. Portate a casa una dozzina di rose se lo potete. Esprimete voi stessi. Sarete sorpresi quanto vostra moglie lo apprezzerà.

Mogli, PENSATE, a quello che vostro marito sta facendo per voi durante il giorno, fate il piano di come potreste organizzare la serata perchè sia più serena, più interessante e più confortevole possibile per vostro marito.

Troppe coppie vivono accidentalmente. Esse inciampano e cadono da una necessaria attività ad un'altra, senza realmente mai guardare avanti, senza mai raggiungere e completare qualche cosa DELIBERATAMENTE, con cognizione di causa, seguendo un piano fatto precedentemente.

Ma il vostro matrimonio è come un bel giardino. Ha bisogno di attente cure, dev'essere sarchiato, innaffiato, coltivato, potato, liberato delle cattive o sbagliate abitudini.

Richiede un diligente lavoro, non solo una carnale, incidentale, indifferente attenzione.

Perchè non SPEGNERE IL VOSTRO TELEVISORE almeno una volta, e forzarvi a trovare qualche soggetto costruttivo, utile da discutere, un gioco da giuocare o qualcosa da leggere ad alta voce, o della musica da suonare o d'ascoltare?

Che cosa ci sarebbe di male per esempio andare tutti in cucina e fare un po' di gelato col vecchio sistema o dei biscotti speciali? Che cosa dire di mostrare ai ragazzi come si fanno?

Anche ai vostri ragazzi piacerà imparare a cucinare qualche cosa, Mamme è bene per loro!

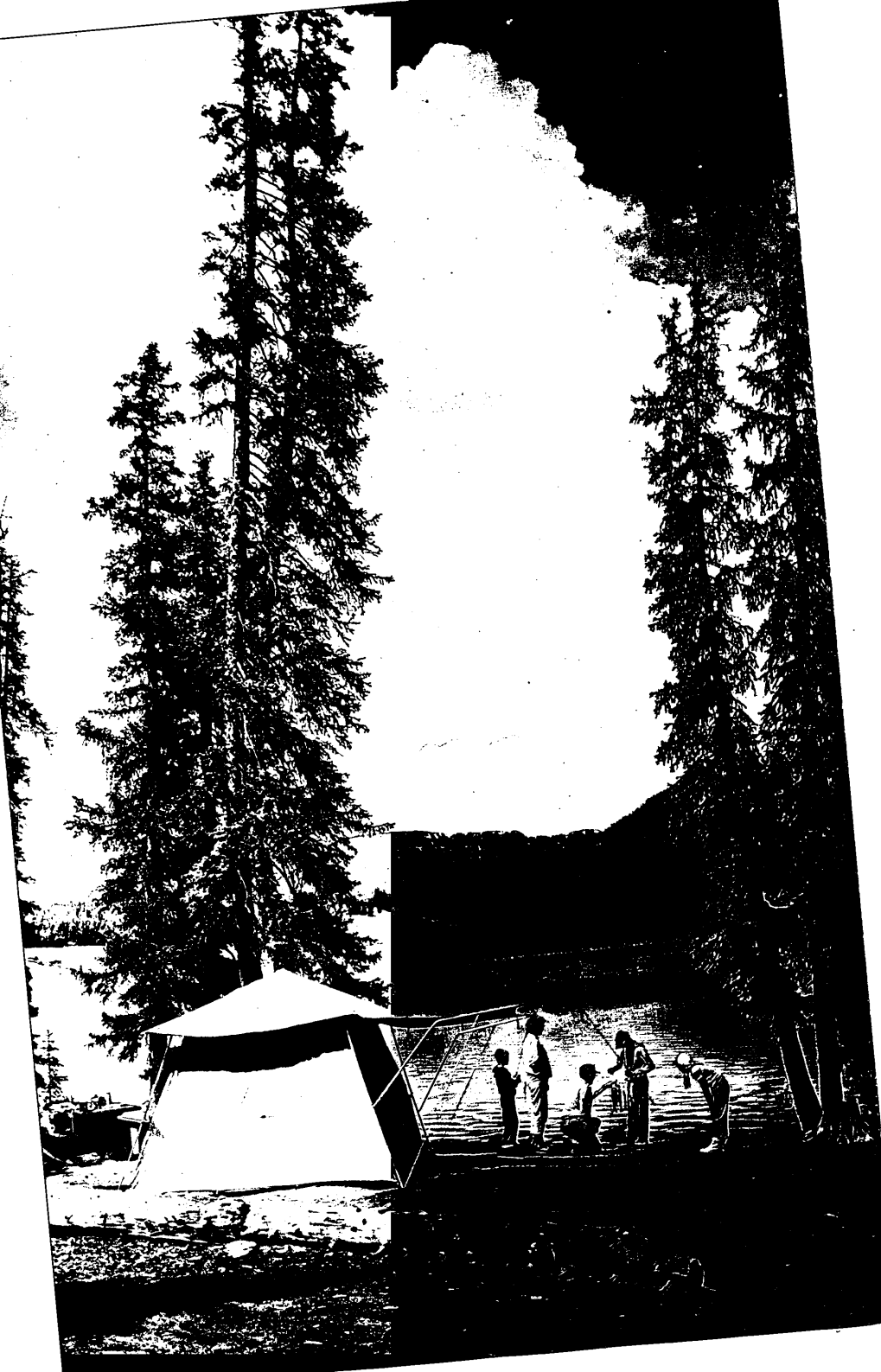
Sarete sorpresi di scoprire come sarà QUIETA la vostra casa quando per una intera serata il televisore rimarrà spento. E sarete sorpresi come è diventato difficoltoso, anche per voi, semplicemente il trovare qualche cosa da fare.

STUDIATE LA BIBBIA INSIEME

Che cosa dire se leggeste dal Vangelo ad alta voce qualche Proverbio ai vostri figli, pensando a degli esempi che ben si applichino a loro, mettendoli in termini semplici in modo che i vostri bambini possano veramente comprenderne il significato?

H. Armstrong Roberts Photo

Portate tutta la vostra famiglia, fuori, all'aperto a fare una scamagnata. Fate partecipi i vostri figli delle vostre attività. È uno degli eccellenti modi per mantenere il matrimonio affettuoso ed emozionante.



Avete afferrato la nostra idea? la FELICITÀ NON È IL RISULTATO DI UN INCIDENTE!

Un matrimonio felice non è il risultato di un incontro fortuito! Esso è invece il risultato di una attenta ricerca, di un ben definito piano, di un diligente sforzo! Richiede del lavoro! Il matrimonio è una professione e richiede molto ben diretta abilità per ottenere in esso, del reale successo.

FATE CHE DIO SIA PARTE DELLA VOSTRA FAMIGLIA

Soprattutto smettete di lasciare Dio fuori della vostra vita familiare! Incominciate col dedicare ogni mattina un'ora alla preghiera insieme a tutta la famiglia e fate che divenga una giornaliera abitudine!

Io ricordo che quand'ero ragazzo, mio padre, seduto con tutta la famiglia raccolta intorno a lui, apriva la Bibbia ed incominciava ad esporre ed a spiegarne certe parti. Usualmente le Sacre Scritture e le discussioni erano pertinenti a qualche problema verificatosi nella famiglia in quella settimana, o riguardavano circostanze individuali recenti oppure qualche evento che si sarebbe dovuto affrontare in un futuro e particolare giorno.

Dopo la lettura e la conversazione, tutti ci inginocchiavamo, ed incominciando da mio padre, poi tutti gli altri fino a me ch'ero sempre in «coda» al tavolo, perchè ero il più piccolo, pregavamo per pochi minuti ad alta voce.

Questa abitudine della preghiera collettiva della famiglia in nessun modo sostituiva la preghiera giornaliera di mio padre e di mia madre!

Invece, era un'addizionale tempo dedicato alla preghiera, quando l'intera famiglia poteva armoniosamente riunirsi, e con l'appropriata guida, avvicinarsi l'uno all'altro e tutti insieme a Dio!

ECCO COME FARE!

I genitori dovrebbero selezionare i passaggi delle Sacre Scritture da leggere e da discutere con la famiglia, iniziando una serie regolare di letture, in modo che i bambini sappiano che cosa aspettarsi. Mia moglie ed io abbiamo incominciato dal libro dei Proverbi ed ho riscontrato che molti altri genitori hanno

selezionato questo libro da leggere per primo. Da altri invece ho udito che hanno incominciato dal libro dei Salmi o da uno dei Vangeli o dal Libro di Giosuè o dei Giudici.

Quello che sia meglio, nel vostro particolare caso, per la vostra famiglia è di vostra decisione! Ma sono il PADRE e la MADRE che DEVONO selezionare una certa porzione della Bibbia dalla quale iniziare la lettura.

Poi, voi padri, anche se dovete alzarvi qualche minuto prima ogni mattina, fate che tutta la famiglia si sieda intorno a voi, in sala da pranzo, in cucina o in qualsiasi altro luogo, inclusi i bambini ai quali sarà insegnato di rimanere seduti e silenziosi ad ascoltare; quindi aprite la Bibbia, ed incominciate ad esporre ed a spiegare pochi passaggi per volta.

Forse avrete il tempo di leggere solo un Proverbio! La ragione ch'io ho scelto il libro dei Proverbi è perchè esso è letteralmente ripieno di ammonimenti a riguardo la crescita e la comprensione, la saggezza, il timor di Dio e miriadi di passaggi sull'ubbidienza richiesta da Dio ai figli verso i loro genitori.

Il padre dovrebbe leggere le Sacre Scritture parafrasandole, esponendole con altre parole, commentandole, spiegandole, ripetendole con termini semplici, dando degli esempi pertinenti al soggetto ed alla vita giornaliera dei suoi famigliari in modo che tutti, specialmente i bambini possano capire. Il padre dovrebbe fare delle domande e stimolare i più giovani e includere nelle risposte i principi spiegati. La madre dovrebbe intervenire di tanto in tanto, aiutando in tal modo i figli a comprendere.

Ricordate, che tutto questo deve essere fatto in perfetta armonia. Il padre deve guidare e dirigere, la madre seguire ed i figli mantenere il loro posto nella gerarchia famigliare stabilita da Dio!

LA PREGHIERA FAMIGLIARE

Dopo la lettura e la conversazione, tutti dovrebbero inginocchiarsi, ed il padre per primo dovrebbe iniziare una breve preghiera orale.

In essa dovrebbe menzionare le mete prestabilite da raggiungere in quel particolare giorno; per le necessità del Lavoro di Dio, e specialmente pregare per tutte quelle cose personalmente inerenti al benessere della sua famiglia!

La madre poi dovrebbe seguirlo, aggiungendo alla preghiera del marito quelle cose ch'ella avrà pensato. I figli poi, potrebbero aggiungere le loro parole per quelle cose ch'essi avranno pensato. I genitori dovrebbero sempre incoraggiare i figli a pregare, forse suggerendo qualche parola o ricordando loro qualche cosa durante la loro preghiera, in modo D'INSEGNAR LORO A PREGARE! Gesù insegnò ai Suoi Discepoli a pregare!

Questo periodo di tempo non deve essere letteralmente un'ora di lunghezza! Usualmente una famiglia non ha questo tempo a disposizione.

Ma il tempo dovrà essere in relazione al numero dei componenti della famiglia, ma certamente mai meno di quindici minuti! Per le famiglie da tre a cinque membri, una preghiera mattutina da quindici a trenta minuti, potrebbe essere sufficiente.

NON LASCIATE CHE LE CIRCOSTANZE INTERVENGANO!

Tutte le tentazioni sulla faccia della terra, cercheranno di trattenervi dal fare la vostra preghiera familiare mattutina!

Il telefono suonerà, gli amici arriveranno, sorgeranno delle emergenze, sarete in ritardo perchè avete dormito più a lungo, o qualche altra cosa capiterà di sicuro!

Questo è il modo con cui Satana cerca di «sviare» dal mettere in pratica la preghiera!

Di nuovo, lasciatemi ridirvi che tale collettiva preghiera non deve sostituire od eliminare la VOSTRA personale preghiera.

Voi dovete fare la vostra personale preghiera IN PRIVATO, solo con Dio e con Cristo!

Inoltre, per qualche minuto ogni mattina, voi dovrete fare questa preghiera ORALE come aiuto a tutta la vostra famiglia.

V' imbarazza pregare? Perchè? Non c'è nessun «speciale» metodo per pregare. Dio vi ascolta, quando Voi lo volete. Aprite la Bibbia e leggete qualche Salmo e guardate come David pregava. Leggete il quinto ed il sesto capitolo del Vangelo di Matteo e guardate come Cristo pregava e come insegnò a pregare ai suoi discepoli.

ABBANDONATE LE FORMALI CERIMONIE E LE STEREOTIPATE PREGHIERE CHE AVETE IMPARATO DAI VOSTRI GENITORI E DAI VOSTRI NONNI, PARLATE DIRETTAMENTE A DIO!

Egli vi sta ascoltando! Troverete che sarà molto difficile continuare ad essere di cattivo umore quando richiederete a Dio, di buon mattino, d'ascoltarvi e di diventare un attivo membro della vostra famiglia.

Conoscete Dio? Conoscete la Sua Natura? Il Suo scopo, le Sue promesse fatte a voi personalmente? Se avete tali conoscenze, mettetevi di buona lena al lavoro ed USATE questo sapere. Se invece non sapete queste cose, mettetevi al lavoro e provatele a voi stessi.

Ma in ogni modo cercate di realizzare questo vitale ed importantissimo fatto.

Tutti i matrimoni basati sulla Legge di Dio e tutti i coniugi che ricercano l'aiuto di Dio non si separano mai, non finiscono mai nel divorzio e non risultano mai in violenza.

Qual'è la base fondamentale del vostro matrimonio? È il vostro Creatore? Oppure è la lussuria, la gelosia, la vanità e la concupiscenza? È la LEGGE di Dio e la Bibbia, oppure sono le «idee» dei vostri amici, vicini, genitori ed associati d'affari?

Il vostro matrimonio può essere felice tanto quanto volete ch'esso sia. Avrà tanto successo per quanto voi volete che ne abbia. E nessun essere umano sulla terra può cambiarlo.

Il successo, la felicità del vostro matrimonio, DIPENDE INTERAMENTE E SOLAMENTE DA VOI.

Indirizzare la corrispondenza a:

IN AMERICA

IL MONDO DOMANI
P. O. Box 111
Pasadena, California 91109
Stati Uniti d'America

IN INGHILTERRA

IL MONDO DOMANI
P. O. Box 111
St. Albans, Herts.,
England

IN EUROPA

IL MONDO DOMANI
91, rue de la Servette
Case postale
CH-1211, Genève 7, (Svizzera)